

Esame di stato conclusivo del corso di studi

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE {5B SIA}

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
Articolazione Sistemi Informativi Aziendali

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Sommario

1. Presentazione dell'Istituto
2. Profilo in uscita
3. Elenco alunni
4. Componenti del consiglio di classe
5. Storia della classe
6. Prospetto flusso docenti
7. Relazione del Consiglio di Classe
8. Obiettivi trasversali
9. Attività e tematiche affrontate nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"
10. PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro)
11. Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloqui orale
12. CLIL
13. Criteri di valutazione adottati dal Collegio dei Docenti - Griglia dei descrittori della valutazione di profitto (Collegio Docenti)
14. Simulazione prova orale d'esame ed ipotesi di percorsi pluridisciplinari
15. Firme docenti Consiglio di Classe
16. Programmi svolti e relazioni conclusive delle singole discipline, tenuto conto della rimodulazione della programmazione annuale avvenuta per l'applicazione della D.A.D (La relazione è comprensiva delle griglie di valutazione di profitto di ciascun insegnamento)

1. Presentazione dell'Istituto

La scuola è nata nel 1996 dalla fusione di due istituti, situati in due edifici collegati tra loro. La struttura conta 34 aule, un'aula magna, due palestre, due laboratori di informatica collegati in rete, due laboratori di scienze e uno di chimica, uno di fisica, un laboratorio linguistico, un laboratorio multimediale, una biblioteca e gli uffici amministrativi. In tutte le aule è presente una LIM.

Ampio è il bacino di utenza: il 75% degli iscritti proviene dai comuni di Legnago, Bovolone, Casaleone, Sanguinetto.

2. Profilo in uscita

Il diploma in Sistemi Informativi Aziendali si propone di formare una figura professionale con competenze e capacità operative nel contesto delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione aziendale, nella progettazione, gestione e valutazione dei sistemi informativi.

Il percorso di studi offre una solida cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative. Fornisce allo studente le conoscenze, le competenze, le capacità necessarie per capire e seguire i processi che caratterizzano la gestione aziendale, assicurando la padronanza dei linguaggi specifici e delle relative metodologie. L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo. Sono previste nove ore settimanali di compresenza con insegnante tecnico pratico nell'ambito del complessivo triennio.

L'indirizzo fornisce le competenze necessarie per inserirsi in contesti aziendali diversi, sia privati che pubblici, caratterizzati da processi complessi che prevedono l'uso di una sempre più sofisticata automazione.

3. Elenco alunni

4. Docenti del Consiglio di Classe

1. MORATELLO DOMENICO	Religione
2. DAMIN LICIA	Italiano e Storia
3. CUNEGO ELISA	Inglese
4. LONGHI MARIA PATRIZIA	Matematica
5. ZINGALE LUCIA RITA	Informatica
6. SICILIANO FRANCESCO	Laboratorio di Informatica
7. FACCHINETTI VITTORIO	Diritto - Economia Politica
8. GALLO ANDREA	Economia Aziendale
9. BAZZANI CARILDE	Scienze Motorie

5. Storia della classe

L'attuale 5BSIA si è formata in terza con 11 studenti, 10 dei quali provenienti dalla 2AFM e 1 dalla 2BAFM.

All'inizio della classe quarta gli studenti sono 11 e nello scrutinio finale un alunno risulta non ammesso alla classe successiva.

All'inizio della classe quinta gli alunni sono 10 di cui 9 femmine e un solo maschio.

6. Prospetto flusso docenti

	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020
RELIGIONE CATTOLICA	Moratello Domenico	Moratello Domenico	Moratello Domenico
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Damin Licia	Damin Licia	Damin Licia
STORIA	Damin Licia	Damin Licia	Damin Licia

LINGUA STRANIERA INGLESE	Cunego Elisa	Cunego	Cunego Elisa
LINGUA STRANIERA TEDESCO	Guarise Laretta	_____	_____
MATEMATICA	Longhi Maria Patrizia	Longhi Maria Patrizia	Longhi Maria Patrizia
INFORMATICA	Zingale Lucia Rita	Zingale Lucia Rita	Zingale Lucia Rita
LABORATORIO INFORMATICA	Comparin Michele	Comparin Michele	Siciliano Francesco
DIRITTO	Gallo Andrea	Carnevale Donatella	Facchinetti Vittorio
ECONOMIA POLITICA	gallo Andrea	Facchinetti Vittorio	Facchinetti Vittorio
ECONOMIA AZIENDALE	Schiavi Paolo Daniele	Gallo Andrea	Gallo Andrea
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Bazzani Carilde	Bazzani Carilde	Bazzani Carilde

Il corso ha potuto godere di una sostanziale continuità didattica. Gli allievi non hanno risentito dei lievi mutamenti avvenuti.

7. Relazione del Consiglio di Classe

Relazione finale

La classe 5BSIA, nei vari anni, ha evidenziato un certo interesse nei confronti delle discipline oggetto di studio e un discreto livello di attenzione durante l'attività didattica. L'applicazione allo studio è sempre stata adeguata alle richieste e, per una buona parte della classe, l'impegno profuso è stato adeguato seppure a vari livelli.

Il consiglio di classe ha insistito fin dalla classe terza sull'esigenza di favorire la promozione della capacità di rielaborazione, il rispetto delle consegne, l'uso dei linguaggi specifici.

Per l'anno in corso si è puntato su un rafforzamento degli obiettivi delle classi precedenti, quindi, oltre allo sviluppo delle competenze disciplinari, la rielaborazione autonoma dei contenuti, l'attenzione agli interventi attivi e lo sviluppo delle capacità di argomentare e collegare criticamente le conoscenze.

Tali obiettivi sono stati mediamente raggiunti dagli alunni.

La disciplina e la buona educazione hanno sempre rappresentato le peculiarità di questa classe che, grazie alla continuità di rapporto docente-discenti, ha saputo acquisire nel tempo sempre maggiore consapevolezza.

In generale, durante le lezioni e le attività proposte, i più hanno dimostrato impegno e capacità di elaborazione.

Per quanto riguarda l'interesse e l'attenzione, gli alunni si sono mostrati ben motivati seguendo le lezioni e intervenendo con buona disponibilità; qualche alunno si è lasciato meno coinvolgere da quanto proposto dagli insegnanti partecipando alla discussione didattica solo se sollecitato.

I livelli di apprendimento risultano perciò differenziati: la maggior parte della classe affronta gli argomenti proposti con una discreta e buona rielaborazione critica e personale; qualche alunno applica in modo semplice le conoscenze con un linguaggio essenziale.

Durante la fase DAD gli studenti hanno risposto alle richieste didattiche in modo puntuale e responsabile.

8. Obiettivi trasversali

Obiettivi educativi - formativi:

- Potenziamento di un metodo di studio efficace e sviluppo delle capacità operative e organizzative,
- Capacità di comunicare le proprie idee con chiarezza e con ordine logico,
- Capacità di usare il linguaggio specifico delle singole discipline,
- Saper assumere ruoli e svolgerli con responsabilità,
- Potenziare l'interesse per l'attualità e stimolare la curiosità culturale

Obiettivi cognitivi - trasversali:

- Capacità di analisi e sintesi,
- Capacità di operare collegamenti all'interno di una disciplina e tra discipline diverse,
- Acquisizione dell'autonomia di giudizio

9. Attività e tematiche affrontate nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"

Cittadinanza e Costituzione

Il programma di Diritto della Classe 5^a SIA prevede la trattazione della Seconda parte della Costituzione. Pertanto, per "Cittadinanza e Costituzione" gli alunni hanno sviluppato un evento proposto dalla Scuola durante l'anno scolastico ed analizzato gli articoli della Prima parte della Costituzione dal n. 13 al n. 54."

10. PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro)

I percorsi PCTO, ex Alternanza Scuola Lavoro prevista dalla legge 13 luglio 2015, n.107, sono oggi costituiti da un monte ore obbligatorio, da svolgersi nel triennio, di almeno 150 ore per l'indirizzo tecnico e almeno 90 ore per il l'indirizzo liceale.

Il Collegio Docenti del nostro istituto ha deliberato un monte ore obbligatorio di 240 ore per l'indirizzo Tecnico e 120 ore per il Liceo, con la finalità di rendere questi percorsi più significativi e di spessore.

Gli studenti hanno svolto interamente il monte ore stabilito con attività formative in classe, visite aziendali e con il tirocinio in azienda.

PERCORSO PCTO CLASSE TERZA

Gli studenti hanno svolto 23 ore di formazione a scuola e circa 120 ore in azienda

- Attività formative in classe: corso sulla sicurezza, corso sulla privacy, conoscenza della documentazione A.S.L.
- Visita aziendale da McDonald's a Legnago
- Incontro con testimoni d'impresa: dott. Fadini Marco della società "Meccanica Fadini" di Cerea
- Incontro con Camera di Commercio di Verona presso Istituto Minghetti di Legnago: il "Cassetto fiscale" digitale dell'imprenditore che consente di avere a disposizione le informazioni ed i documenti ufficiali della propria azienda

TIROCINIO AZIENDALE:

Nei mesi di giugno/luglio gli studenti hanno svolto l'attività lavorativa in aziende pubbliche e private del territorio, in studi professionali e agenzie in coerenza con il loro indirizzo di studi e con le attività formative svolte.

PERCORSO PCTO CLASSE QUARTA

Gli studenti hanno svolto 26 ore di formazione a scuola e circa 120 ore in azienda.

- Attività formative in classe: riflessione sull'esperienza lavorativa.
- Approfondimento sul mercato del lavoro con due incontri organizzati dalla CISL-Verona finalizzati ad apprendere le problematiche di approccio al mondo del lavoro.
- Visite aziendali alla Birreria Pedavena di Feltre (TV), Fabbrica e Villaggio Crespi D'Adda (BG).

TIROCINIO IN AZIENDA:

Nei mesi di giugno/luglio gli studenti hanno svolto l'attività lavorativa in aziende pubbliche e private del territorio, in studi professionali e agenzie in coerenza con il loro indirizzo di studi e con le attività formative svolte. Alcuni studenti hanno svolto lo stage all'estero: in questi stage lo studente unisce all'esperienza lavorativa la possibilità di perfezionare la lingua straniera. Ha aderito a questa iniziativa 1 studente nel corso del triennio.

PERCORSO PCTO CLASSE QUINTA

Gli studenti hanno svolto 20 ore di formazione a scuola:

- Attività formative in classe: riflessione sull'esperienza lavorativa
- Partecipazione al "Job Orienta"
- Partecipazione al modulo "La tutela dei diritti dentro e fuori del processo", realizzato dall'Ordine degli Avvocati di Verona, un modulo teorico e pratico per far capire agli studenti le modalità di amministrazione della giustizia e le alternative date dall'attuale sistema giuridico. Il modulo ha offerto ai ragazzi la possibilità di unire all'attività d'aula due uscite presso il Tribunale di Verona per assistere ad un processo civile e ad un processo penale.

11. Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale

TESTI DA SOTTOPORRE ALLA DISAMINA DEL CANDIDATO

Giosuè Carducci: il pensiero e la poetica

-da **Rime nuove**, *Pianto antico* (pagg. 49-50);

-da **Odi barbare**, *Alla stazione in una mattina d'autunno* (pagg. 56-58).

- da **Madame Bovary**, *Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli* (pagg. 72-75).

-Da **Vita dei campi**, *Rosso Malpelo* (pagg. 101- 109).

Il ciclo dei Vinti

-da **I Malavoglia**, *Prefazione, I "vinti" e la "fiumana del progresso"*(pagg. 116-117); *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (pagg.124-127);

-da **Novelle rusticane**, *La roba* (pagg.137-140)

-da **Mastro-don Gesualdo**, *La morte di mastro-don Gesualdo* (pagg. 147-151).

Charles Baudelaire, la poetica

La perdita dell'aureola (pag. 177)

-da **I fiori del male**,(temi): *Corrispondenze* (pag. 192); *L'albatro* (pag.194)

La poesia simbolista

Paul Verlaine, poetica

da **Un tempo e poco fa**, *Languore* (pag. 201)

Karl Huysmans e Des Esseintes, protagonista del romanzo *Controcorrente* (*A rebours*),

-da **Controcorrente**, *La realtà sostitutiva* (pag. 211-214)

Oscar Wilde

-da **Il ritratto di Dorian Gray**, *Un maestro di edonismo* (pag.217-219)

- da **Il piacere**, *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* (pagg.238-239)

-da **Alcyone**: *La pioggia nel pineto* (pagg.261-264).

Il Simbolismo impressionistico di Giovanni Pascoli

Giovanni Pascoli

La poetica del fanciullino; -da **Il fanciullino**, *Una poetica decadente* (pagg. 287-290)

-da **Myricae**, *Arano* (pag.302), *X agosto* (pag.304-305), *L'assiuolo* (pag. 307), *Temporale* (pag. 311), *Il lampo* (pag. 315);

-da **Poemetti**,*Italy* (pagg. 319-321);

-da **Canti di Castelvecchio**,*Il gelsomino notturno* (pagg. 324-325), *La mia sera* (pagg. 334-335).

-da **Fondazione e manifesto del Futurismo**, *Il primo Manifesto del Futurismo*(pag. 356)

Italo Svevo

-da **Senilità**, *Il ritratto dell'inetto*, dal I capitolo (pagg. 424-426)

-da **La coscienza di Zeno**, *Il fumo* (pagg. 436-439); *La morte del padre* (pagg. 441-448),*La salute malata di Augusta* (pagg. 450-454).

Luigi Pirandello

-da **Novelle per un anno**, *Il treno ha fischiato...*(pagg. 497-501);

-Temi e trama de **Il fu Mattia Pascal**, *La costruzione della nuova identità e la sua crisi* (pagg. 511-517)

Franz Kafka, da **La metamorfosi**, *L'incubo del risveglio* (pagg. 608-610)

Marcel Proust, da **Alla ricerca del tempo perduto-Dalla parte di Swan**, *Le intermittenze del cuore*(esempio di memoria involontaria) (pagg. 614-618)

Umberto Saba

-da **Il Canzoniere**, *A mia moglie, Amai*.

Giuseppe Ungaretti

-Da **L'Allegria**, *In memoria (pagg. 690-691), Il porto sepolto (pag. 692), Fratelli (pag. 694), Veglia (pag. 695), I fiumi (pagg. 697-698), San Martino del Carso (pag. 700), Mattina (pag. 703), Soldati (pag. 704), Natale (pag. 714)*.

Salvatore Quasimodo

-Da **Acque e terre**, *Ed è subito sera (pag. 719), Alle fronde dei salici (pag.721)*

Eugenio Montale

-Da **Ossi di seppia**, *I limoni (pagg. 738-739); Non chiederci la parola (pag. 741); Meriggiare pallido e assorto (pag.743); Spesso il male di vivere ho incontrato (pag. 745)*.

12.CLIL

Materie coinvolte Economia aziendale e Inglese, modulo di 10 ore; argomento trattato Break Even Point e diagramma di redditività.

13.Criteri di valutazione adottati dal Collegio dei Docenti - Griglia dei descrittori della valutazione di profitto (Collegio Docenti)

Il Consiglio di Classe ha adottato i criteri generali di valutazione presenti nel PTOF ed elaborati tenendo presenti le caratteristiche del percorso di studi.

Griglia dei descrittori della valutazione di profitto (collegio docenti)

VOTO	DESCRIZIONE
1	L'allievo dimostra un rifiuto totale ad eseguire le prove richieste e rifiuta il dialogo educativo, non porta il materiale scolastico, non partecipa alle attività proposte. Non ha conoscenze delle attrezzature dei laboratori, non rispetta le norme di sicurezza.
2	L'allievo dimostra un rifiuto ripetuto e persistente ad eseguire le prove richieste e rifiuta quasi sempre il dialogo, porta saltuariamente il materiale scolastico, non partecipa alle attività proposte. Ha conoscenze quasi nulle delle attrezzature dei laboratori, non rispetta le norme di sicurezza.
3	L'allievo risponde in modo errato a quasi tutte le domande proposte sia dal punto di vista formale che del contenuto, anche alle verifiche comunque strutturate. Scarso lo svolgimento dei compiti in classe e nullo a casa, dal punto di vista operativo non conosce gli argomenti. Ha scarso rispetto delle norme di sicurezza, non ha conoscenza delle tecniche proprie delle materie sperimentali.
4	L'allievo ha conoscenze lacunose e frammentarie, non comprende gli aspetti fondamentali della disciplina, l'esposizione è scorretta e saltuario è lo svolgimento dei compiti a casa. Risulta scorretta l'esecuzione degli esperimenti, non corretto l'uso del materiale occorrente. L'ordine e il rispetto delle norme di sicurezza nei laboratori sono sporadici.

5	<p>L'allievo ha una conoscenza parziale di contenuti basilari ed una comprensione superficiale degli stessi. L'esposizione è incerta. Svolge i compiti in classe ed in parte anche a casa. Dal punto di vista operativo ha acquisito parzialmente le abilità richieste e riesce ad utilizzare in modo quasi corretto il materiale nelle discipline sperimentali.</p> <p>Ha conoscenza e rispetta quasi sempre le norme di sicurezza.</p>
6	<p>L'allievo ha conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina e comprensione essenziale dei contenuti.</p> <p>Svolge quasi sempre i compiti a casa e sempre quelli in classe. L'esposizione è schematica ed elementare, per lo più corretta, seppure con lievi imprecisioni nel lessico tecnico.</p> <p>Conosce le norme di sicurezza e le rispetta. Sa utilizzare in modo sufficiente il materiale occorrente per la preparazione di esperimenti e sa presentarli in modo accettabile.</p>
7	<p>L'allievo conosce e comprende correttamente gli argomenti trattati. L'esposizione dello studente è coerente e lo stesso padroneggia i nuclei fondamentali dei vari argomenti. La conoscenza delle attrezzature dei laboratori e del loro utilizzo è adeguata.</p> <p>Le norme di sicurezza sono costantemente rispettate. L'utilizzo del materiale occorrente per la preparazione degli esperimenti è consapevole ed adeguato. La presentazione dei risultati sperimentali è scolastica ma tecnicamente corretta.</p>
8	<p>L'allievo conosce e comprende in modo approfondito gli argomenti trattati. L'esposizione è coerente, sicura e pressoché autonoma. La conoscenza delle attrezzature dei laboratori e del loro utilizzo è approfondita.</p> <p>Le norme di sicurezza sono costantemente rispettate con accuratezza. L'utilizzo del materiale occorrente per la preparazione degli esperimenti è corretto e pertinente. La presentazione dei risultati sperimentali è tecnicamente corretta con apporti personali.</p>
9	<p>L'allievo non solo conosce e comprende in modo approfondito gli argomenti trattati ma è capace di fare interagire in vari contesti le tecniche e le abilità apprese. L'esposizione è coerente, sicura, autonoma, e personale. Lo studio è autonomo, l'impegno assiduo. L'esposizione è rigorosa con capacità critica di analisi e sintesi. La conoscenza delle attrezzature dei laboratori e del loro utilizzo è approfondita e costante.</p> <p>Le norme di sicurezza sono sempre rispettate con accuratezza e precisione. L'utilizzo del materiale occorrente per la preparazione degli esperimenti è corretto e pertinente. La presentazione dei risultati sperimentali è tecnicamente corretta con apporti personali ed originali.</p>

10	L'allievo non solo conosce e comprende in modo approfondito gli argomenti trattati ed è capace di fare interagire in vari contesti le tecniche e le abilità apprese, ma ha padronanza totale delle conoscenze acquisite con capacità di applicarle anche in situazioni nuove e impreviste. Vi è piena padronanza dell'esposizione che è sicura, approfondita, autonoma, critica e personale. Lo studio è autonomo e approfondito, l'impegno assiduo. La conoscenza delle attrezzature dei laboratori e del loro utilizzo è approfondita, costante e sicura. Le norme di sicurezza sono sempre rispettate con accuratezza e precisione e con individuazione di ogni situazione di rischio. L'utilizzo del materiale occorrente per la preparazione degli esperimenti è corretto, pertinente, autonomo e originale. La presentazione dei risultati sperimentali è eccellente con apporti personali, originalità ed estro.
-----------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

14. Simulazione prova orale d'esame ed ipotesi di percorsi pluridisciplinari

E' prevista una simulazione della prova orale d'esame, su base volontaria, nella prima settimana di Giugno.

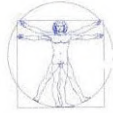
PERCORSI PLURIDISCIPLINARI Classe 5BSIA a.s.2019/2020

1. TOTALITARISMI DEL XX^SECOLO
2. CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA
3. LA CRISI DEL 1929
4. LA SECONDA GUERRA MONDIALE
5. IL BILANCIO: strumento di informazione tra l'impresa e i terzi
6. LO STATO ITALIANO
7. LA PAGINA WEB
8. CONSUMISMO E ALIENAZIONE
9. IL LAVORO
10. IL CODICE FISCALE
11. LA STRATEGIA AZIENDALE
12. LE IMPRESE INDUSTRIALI
13. LA RISPOSTA ALLA CRISI

15. Firme docenti Consiglio di Classe

Nome e cognome dei docenti:	Materia:	Firma:
MORATELLO DOMENICO	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	_____
DAMIN LICIA	LINGUA E LETT. ITALIANA	_____
DAMIN LICIA	STORIA	_____
CUNEGO ELISA	LINGUA STRANIERA INGLESE	_____
LONGHI MARIA PATRIZIA	MATEMATICA	_____
ZINGALE LUCIA RITA	INFORMATICA	_____
SICILIANO FRANCESCO	LABORATORIO INFORMATICA	_____
FACCHINETTI VITTORIO	DIRITTO	_____
FACCHINETTI VITTORIO	ECONOMIA POLITICA	_____
GALLO ANDREA	ECON. AZIENDALE	_____
BAZZANI CARILDE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	_____

16. Programmi svolti e relazioni conclusive delle singole discipline, tenuto conto della rimodulazione della programmazione annuale avvenuta per l'applicazione della D.A.D (La relazione è comprensiva delle griglie di valutazione di profitto di ciascun insegnamento)



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE **Classe** 5B SIA
Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING articolazione SISTEMI INFORMATIVI **anno scolastico** 2019/2020
AZIENDALI

• **PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE** (in relazione alla propria disciplina)

Gli allievi dimostrano interesse e partecipazione agli stimoli che vengono proposti dal docente; hanno acquisito maggior consapevolezza nel lavoro loro richiesto, esprimono buone potenzialità.

Gli obiettivi prefissati ad inizio anno possono dirsi sostanzialmente raggiunti.

• **IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:**

Conoscenze:

Sono stati in gran parte raggiunti i principali obiettivi formativi e didattici previsti per la materia.

Il programma svolto ha contribuito alla acquisizione di una consapevolezza e responsabilità strettamente collegata con la formazione di una coscienza etica e morale, in particolare ad argomenti correlati alla affettività umana, in modo da sapersi orientare nelle grandi e delicate questioni del nostro tempo.

Competenze e Capacità:

Gli alunni sono in grado di cogliere gli aspetti fondamentali delle tematiche proposte ed intervengono nella discussione in modo pertinente. Sono in grado di leggere e decodificare la complessa realtà del nostro tempo per esprimere scelte di libertà e di senso. Dimostrano di sapersi misurare criticamente con la proposta religiosa cristiana, per il suo grande valore nello sviluppo della persona e la sua azione attraverso la Chiesa. Sono in grado di stabilire collegamenti interdisciplinari.

• **CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:**

L'attività svolta durante l'anno scolastico è stata incentrata soprattutto su problematiche legate alla morale sessuale cristiana. I molteplici aspetti sono stati affrontati da diverse prospettive che coinvolgono materie scientifiche ed antropologiche. Per quanto riguarda i tempi, l'attività di insegnamento-apprendimento si è svolta all'interno delle lezioni previste dall'orario scolastico.

UNITA' DIDATTICA O ARGOMENTO

1. Analisi dei termini "sessualità", "corporeità", "genialità", "erotismo".
2. Significato e finalità della sessualità.
3. Mascolinità-Femminilità.
4. Indicazioni sulla sessualità a partire dai documenti del Concilio Vaticano II.

Con la sospensione dell'attività didattica le proposte si sono incentrate sul nuovo stato di cose che si è venuto a creare.

1. Non farsi schiacciare dalle difficoltà
2. Responsabilità
3. Il buon uso della malattia
4. Settimana santa
5. Fiducia
6. Speranza

• METODOLOGIE

Come metodologia si è attuato il principio di correlazione, cioè il continuo confronto tra la realtà, l'esperienza ed i contenuti, al fine di ottenere la partecipazione attiva da parte degli alunni durante la lezione e far crescere interrogativi, proposte ed il confronto di opinioni. Alcune lezioni sono state frontali per delineare gli argomenti e fornire nozioni; molte altre si sono svolte attraverso lavori di gruppo ed il successivo confronto tra gli alunni e con l'insegnante, in particolare sulle prospettive evangeliche ed ecclesiali.

Con la sospensione dell'attività didattica si sono fatte delle video lezioni su temi con un rimando poi all'approfondimento personale.

• MATERIALI DIDATTICI

Per lo svolgimento delle lezioni si sono utilizzati diversi strumenti didattici tra cui il testo adottato, filmati, Yuotube, articoli di giornale, applicazioni di google drive tra cui Presentazione google, Jamboard.

• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche sono state orali; si è inoltre valutato l'interesse, la responsabilizzazione e la partecipazione attiva concretizzate durante le ore di lezione, in particolare nel corso dei lavori di gruppo.

Nella seconda parte analisi degli elaborati prodotti.

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INSUFFICIENTE (4-5): quando l'alunno si dimostra indifferente, partecipa poco e ha scarse abilità.

SUFFICIENTE (6): l'alunno ha seguito le lezioni e ha acquisito i contenuti fondamentali.

DISCRETO (7): durante le lezioni coglie gli aspetti fondamentali, esprime con abilità i contenuti e interviene con osservazioni.

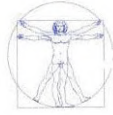
BUONO (8): partecipa attivamente alle lezioni, sa confrontarsi in modo costruttivo nei lavori in classe, si dimostra informato ed esprime capacità critiche.

DISTINTO (9): approfondisce in modo esauriente gli argomenti proposti, dimostrandone una sicura padronanza e comprensione globale.

OTTIMO (10): partecipa attivamente proponendo tematiche ed interrogativi; personalizza ed esprime con abilità i contenuti, usufruendo di conoscenze acquisite anche in altre materie.

Firma rappresentanti di classe:

Firma docente (MORATELLO DOMENICO)



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia LINGUA E LETT. ITALIANA **Classe** 5B SIA
Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA e
MARKETING articolazione SISTEMI INFORMATIVI **anno scolastico** 2019/2020
AZIENDALI

• PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La disciplina e la buona educazione hanno sempre rappresentato le peculiarità di questa classe che, grazie alla continuità di rapporto docente-discenti, ha saputo acquisire nel tempo sempre maggiore consapevolezza.

In generale, durante le lezioni e le attività proposte, i più hanno dimostrato impegno e capacità di elaborazione.

Nella maggioranza possono essere apprezzati una buona competenza espressiva orale e scritta, conseguita a seguito di un lavoro costante; l'acquisizione di un discreto bagaglio culturale coniugato alla capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione tra i principali autori della Letteratura italiana e il periodo storico-culturale di riferimento.

Nella minoranza degli allievi appare limitata l'efficacia espressiva orale e scritta e questo a causa del diverso idioma d'origine o dell'insicurezza personale che hanno inficiato la progressiva acquisizione di quelle strategie che consentono un'ottima padronanza della lingua.

Pur essendo stata diversa l'intensità dell'impegno profuso, gli esiti appaiono in generale buoni o più che buoni.

• IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

CONOSCENZE:

- Conoscenza diretta del testo d'autore fondata sulla parafrasi letterale dei brani poetici e il commento dei testi in prosa, letti in classe e a casa.
- Conoscenza del patrimonio letterario italiano considerato nell' articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con le altre letterature europee.
- Conoscenze delle varie tipologie delle prove scritte.

COMPETENZE

- Saper utilizzare un proficuo metodo di studio.
- Saper collocare un autore nel contesto culturale di riferimento.
- Saper esporre correttamente i contenuti appresi.
- Saper produrre schemi.

CAPACITA'

- Interpretazione e analisi di un testo.
- Esposizione in modo coerente e lineare dei contenuti.
- Individuazione delle relazioni fra i vari autori e le diverse correnti letterarie.
- Sensibilità linguistica atta a cogliere "il piacere del testo" .

• CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti	* Tempi
1° Modulo: Ripasso della prima metà dell'Ottocento: G.LEOPARDI : biografia, pensiero, visione filosofica e poetica, la poetica del vago e dell'indefinito (Ripasso)	Settembre

<p>2° Modulo:</p> <p>I modelli culturali della seconda metà dell'Ottocento.</p> <p>Gli intellettuali di fronte alla modernizzazione: 1. atteggiamento entusiastico; 2. atteggiamento di rifiuto romantico; 3. atteggiamento di curiosità conoscitiva il Positivismo</p> <p><i>Il conflitto tra intellettuali e società</i></p> <p>Fenomeni letterari e generi</p> <p>La Scapigliatura, modernità e ribellismo</p> <p>Giosuè Carducci: il pensiero e la poetica</p> <p>Scrittori europei nell'età del Naturalismo</p> <p>Il Naturalismo francese</p> <p>I fondamenti teorici; i precursori: Honoré de Balzac, Gustave Flaubert, Edmond e Jules de Goncourt.</p> <p>La poetica di Zola</p>	<p>Ottobre</p>
<p>3° Modulo:</p> <p><i>Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche, contenuti e confronti.</i></p> <p>Gli scrittori italiani nell'età del Verismo</p> <p><i>Giovanni Verga, poetica e opere</i></p>	<p>Novembre</p>
<p>4° Modulo:</p> <p>Temi e miti della letteratura decadente</p> <p>Charles Baudelaire, la poetica</p> <p>La poesia simbolista: i "poeti maledetti"</p> <p>Paul Verlaine, poetica</p>	<p>Dicembre</p>
<p>5° Modulo:</p> <p>Esempio di poeta-vate ed esteta: Gabriele D'Annunzio</p> <p>Biografia, pensiero e produzione letteraria</p> <p>Il Simbolismo impressionistico di Giovanni Pascoli</p> <p>Biografia, pensiero e produzione letteraria</p>	<p>Gennaio/febbraio</p>
<p>6° Modulo:</p> <p>Il romanzo decadente</p> <p>Il romanzo decadente in Europa</p> <p>Karl Huysmans e <i>Controcorrente (A rebours)</i>,</p> <p>Oscar Wilde, <i>Il ritratto di Dorian Gray</i></p> <p>La narrativa decadente in Italia: caratteri generali con riferimento in particolare a <i>Il piacere</i> di Gabriele D'Annunzio,</p> <p>Biografia, pensiero e produzione letteraria</p> <p>Il Simbolismo impressionistico di Giovanni Pascoli</p> <p>Giovanni Pascoli</p> <p>Biografia, pensiero e produzione letteraria</p>	<p>Febbraio</p>

<p>7° Modulo:</p> <p><i>Il primo Novecento</i></p> <p>Ideologie e nuova mentalità</p> <p>La crisi del Positivismo: la relatività e la psicoanalisi</p> <p>Il pensiero negativo di Nietzsche e l'intuizionismo di Bergson</p> <p>Le istituzioni culturali</p> <p>Le caratteristiche della produzione letteraria</p> <p>Il Futurismo e le avanguardie.</p> <p>I crepuscolari</p> <p>Il Futurismo, Filippo Tommaso Marinetti</p> <p>Italo Svevo</p> <p>Biografia, pensiero e produzione letteraria. La configurazione dell'<i>inetto</i>.</p> <p><i>Luigi Pirandello</i></p> <p>Biografia, pensiero e produzione letteraria</p> <p>La narrativa straniera nella prima metà del Novecento</p> <p>La crisi del Positivismo</p> <p>L'evoluzione del romanzo; la nuova narrativa e i suoi autori</p> <p>Alcuni aspetti caratterizzanti le opere di autori europei: Franz Kafka, Marcel Proust, <i>James Joyce</i> e <i>il flusso di coscienza</i></p>	<p>Marzo/aprile</p>
<p>8° Modulo</p> <p><i>Tra le due guerre</i></p> <p><i>Umberto Saba</i></p> <p>Biografia, pensiero e produzione letteraria</p> <p><i>Giuseppe Ungaretti</i></p> <p>Biografia, pensiero e produzione letteraria</p> <p><i>L' Ermetismo: caratteri distintivi</i></p> <p><i>Salvatore Quasimodo</i></p> <p>Biografia, pensiero e produzione letteraria</p> <p><i>Eugenio Montale</i></p> <p>Biografia, pensiero e produzione letteraria</p>	<p>Aprile/maggio</p>

PROGRAMMA SVOLTO CON RIFERIMENTO AI TESTI ANALIZZATI E ALLE TEMATICHE AFFRONTATE

Testo di Letteratura: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, "Le occasioni della letteratura. Dall'età postunitaria ai giorni nostri." Paravia, Vol.2 e 3.

Volume 2

G.LEOPARDI : biografia, pensiero, visione filosofica e poetica, la poetica del vago e dell'indefinito

Ripasso

Volume 3

I modelli culturali della seconda metà dell'Ottocento.

Gli intellettuali di fronte alla modernizzazione: 1. atteggiamento entusiastico; 2. atteggiamento di rifiuto romantico; 3. atteggiamento di curiosità conoscitiva: il Positivismo

Il conflitto tra intellettuali e società

Storia della lingua e fenomeni letterari: la necessità di una lingua di uso comune; la diffusione dell'italiano; la lingua letteraria

Fenomeni letterari e generi

La Scapigliatura, modernità e ribellismo

Giosuè Carducci: il pensiero e la poetica

-da **Rime nuove**, *Pianto antico* (pagg. 49-50);

-da **Odi barbare**, *Alla stazione in una mattina d'autunno* (pagg. 56-58).

Scrittori europei nell'età del Naturalismo

Il Naturalismo francese

I presupposti teorici: August Comte e il Positivismo, Charles Darwin e l'evoluzionismo, Hyppolite Taine e il determinismo

I precursori: Honoré de Balzac, Gustave Flaubert;

Flaubert, il principio dell'impersonalità e il *bovarismo*

- da **Madame Bovary**, *Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli* (pagg. 72-75).

Gli autori: Edmond e Jules de Goncourt; **la poetica di Zola:** *Il romanzo sperimentale*, *Il ciclo dei Rougon- Macquart* (contenuti)

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche, contenuti e confronti.

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo

La lotta per la vita: il romanzo verista, il modello di Giovanni Verga

Giovanni Verga, poetica e opere

-Da **Vita dei campi**, *Rosso Malpelo* (pagg. 101- 109).

Il ciclo dei Vinti

-da **I Malavoglia**, *Prefazione*, *I "vinti"* e *la "fiumana del progresso"*(pagg. 116-117); *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (pagg.124-127);

-da **Novelle rusticane**, *La roba* (pagg.137-140)

-da **Mastro-don Gesualdo**, *La morte di mastro-don Gesualdo*" (pagg. 147-151).

La poetica del Decadentismo

Temi e miti della letteratura decadente

L'influsso di Schopenhauer, Nietzsche, Bergson

Charles Baudelaire, la poetica

La perdita dell'aureola (pag. 177)

-da **I fiori del male**,(temi): *Corrispondenze* (pag. 192); *L'albatro* (pag.194);*Spleen* (pag.196)

La poesia simbolista

Paul Verlaine, poetica

da **Un tempo e poco fa**, *Languore* (pag. 201)

Il romanzo decadente

Il romanzo decadente in Europa

Karl Huysmans e Des Esseintes, protagonista del romanzo *Controcorrente* (*A rebours*),

-da **Controcorrente**, *La realtà sostitutiva* (pag. 211-214)

Oscar Wilde

-da **Il ritratto di Dorian Gray**, *Un maestro di edonismo* (pag.217-219)

La narrativa decadente in Italia: caratteri generali con riferimento in particolare a *Il piacere* di **Gabriele D'Annunzio**,

Biografia, pensiero e produzione letteraria

- da **Il piacere**, *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* (pagg.238-239)

-da **Alcyone:** *La sera fiesolana* (pagg.257-258), *La pioggia nel pineto* (pagg.261-264).

Il Simbolismo impressionistico di Giovanni Pascoli

Giovanni Pascoli

Biografia, pensiero e produzione letteraria

La poetica del fanciullino; -da **Il fanciullino**, *Una poetica decadente* (pagg. 287-290); la poetica di **Myrica**, dei **Poemetti** e dei **Canti di Castelvecchio**

-da **Myrica**, *Arano* (pag.302), *X agosto* (pag.304-305), *L'assiuolo* (pag. 307), *Temporale* (pag. 311), *Il lampo* (pag. 315);

-da **Poemetti**, *Italy* (pagg. 319-321);

-da **Canti di Castelvecchio**, *Il gelsomino notturno* (pagg. 324-325), *La mia sera* (pagg. 334-335).

Il primo Novecento

Ideologie e nuova mentalità

La crisi del Positivismo: la relatività e la psicoanalisi

Il pensiero negativo di Nietzsche e l'intuizionismo di Bergson

Le istituzioni culturali

Le caratteristiche della produzione letteraria

Il Futurismo e le avanguardie.

I crepuscolari (contenuti)

Il Futurismo, Filippo Tommaso Marinetti

-da **Fondazione e manifesto del Futurismo**, *Il primo Manifesto del Futurismo*(pag. 356)

Italo Svevo

Biografia, pensiero e produzione letteraria. La configurazione dell'*inetto*. *Microsaggio "Freud e la nascita della psicoanalisi"*

I primi romanzi: vicenda e temi di *Una vita* e di *Senilità*;

-da **Senilità**, *Il ritratto dell'inetto*, dal I capitolo (pagg. 424-426)

-da **La coscienza di Zeno**, *Il fumo* (pagg. 436-439); *La morte del padre* (pagg. 441-448), *La salute malata di Augusta* (pagg. 450-454).

Luigi Pirandello

Biografia, pensiero e produzione letteraria

L'umorismo: la differenza tra umorismo e comicità.

-da **L'umorismo**, *Un'arte che scompone il reale* (pagg. 484-486)

-da **Novelle per un anno**, *Il treno ha fischiato...*(pagg. 497-501);

-Temi e trama de **Il fu Mattia Pascal**, *La costruzione della nuova identità e la sua crisi* (pagg. 511-517)

Trama e significati del romanzo *Uno, nessuno e centomila*.

Contenuti e innovazioni presenti nelle opere teatrali

Tra le due guerre (1919-1945)

La narrativa straniera nella prima metà del Novecento

La crisi del Positivismo

L'evoluzione del romanzo; la nuova narrativa e i suoi autori

Alcuni aspetti caratterizzanti le opere di autori europei: Franz Kafka, Marcel Proust, *James Joyce* e *il flusso di coscienza*

Franz Kafka, da **La metamorfosi**, *L'incubo del risveglio* (pagg. 608-610)

Marcel Proust, da **Alla ricerca del tempo perduto-Dalla parte di Swan**, *Le intermittenze del cuore*(esempio di memoria involontaria) (pagg. 614-618)

Cenni alla tecnica del *flusso di coscienza*, usato da James Joyce.

Umberto Saba

Biografia, pensiero e produzione letteraria

-da **Il Canzoniere**, *A mia moglie*, *Amai*.

Giuseppe Ungaretti

Biografia, pensiero e produzione letteraria

-Da *L'Allegria*, *In memoria* (pagg. 690-691), *Il porto sepolto* (pag. 692), *Fratelli* (pag. 694), *Veglia* (pag. 695), *I fiumi* (pagg. 697-698), *San Martino del Carso* (pag. 700), *Mattina* (pag. 703), *Soldati* (pag. 704), *Natale* (pag. 714).

L' Ermetismo: caratteri distintivi

Salvatore Quasimodo

Biografia, pensiero e produzione letteraria

-Da *Acque e terre*, *Ed è subito sera* (pag. 719), *Alle fronde dei salici* (pag.721)

Eugenio Montale

Biografia, pensiero e produzione letteraria

-Da *Ossi di seppia*, *I limoni* (pagg. 738-739); *Non chiederci la parola* (pag. 741); *Meriggiare pallido e assorto* (pag.743); *Spesso il male di vivere ho incontrato* (pag. 745).

• METODOLOGIE

-Lezioni frontali partecipate, con discussioni aperte su tematiche presentate dai singoli autori.

Conoscenza diretta del testo d'autore fondata sulla parafrasi letterale dei testi poetici e il commento dei brani in prosa, letti in classe e a casa.

-Utilizzo di schemi per la strutturazione di testi scritti secondo le varie tipologie.

Nel periodo di sospensione delle normali attività didattiche si sono mantenuti gli obiettivi disciplinari stabiliti e condivisi con i colleghi nella Programmazione annuale 2019-2020 nell'ambito del Dipartimento di Lettere. Le variazioni, riportate in questo contesto, prevedono l'analisi dei contenuti, la metodologia, i materiali didattici e la verifica /valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.

CONTENUTI affrontati nel periodo che prese avvio il 24 febbraio

Si è concluso lo studio di Giovanni Pascoli con l'analisi del testo contenuto nei "Canti di Castelvecchio": *Il Gelsomino notturno*, *La mia sera*.

L'ideologia e nuova mentalità del primo Novecento: *La crisi del Positivismo*, *il pensiero di Nietzsche*, *l'intuizionismo di Bergson* (già analizzati in precedenza in classe).

Il distacco dalla cultura tradizionale: programmi e manifesti, il panorama delle riviste e le avanguardie storiche: in particolare, analisi del Futurismo e della lirica crepuscolare; i Manifesti programmatici del Futurismo.

AUTORI E TEMATICHE AFFRONTATE DURANTE IL PERIODO DI DIDATTICA A DISTANZA

Italo Svevo: la biografia, gli interessi culturali, le opere (analisi dei testi di riferimento).

Luigi Pirandello: la biografia, la visione del mondo, la poetica, le opere (analisi dei testi di riferimento).

La narrativa straniera nella prima metà del Novecento

Franz Kafka; Marcel Proust; James Joyce (caratteri fondamentali)

Tra le due guerre

Umberto Saba: la biografia, la poetica, le opere (analisi dei testi di riferimento);

Giuseppe Ungaretti: la biografia, la poetica, le opere (analisi dei testi di riferimento);

L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo.

Eugenio Montale: la biografia, la poetica, le opere (analisi dei testi di riferimento);

METODOLOGIA e MATERIALI DIDATTICI

Manuali in adozione: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, "Le occasioni della letteratura. Dall'età postunitaria ai giorni nostri." Paravia, Vol. 2 e 3.; LIM; sintesi fornite in fotocopia;

video-lezioni dell'insegnante in streaming e con modalità asincrona: le lezioni sono state sempre registrate;
 video-lezioni dell'insegnante con l'utilizzo del programma screencast -o- matic così da poter inserire Power Point chiarificatori;
 file in Power Point;
 comunicazione con gli allievi, utilizzando "Messaggi".

VERIFICHE

Durante il trimestre: 2 prove scritte e tre orali

Nel pentamestre: 2 prove scritte e tre orali

VALUTAZIONI

I compiti in classe sono stati valutati secondo la griglia sottostante, prevista anche per gli Esami di Stato.

Le interrogazioni sono state valutate seguendo i criteri previsti nella griglia di valutazione della prova orale, presente di seguito.

Nel periodo della *Didattica a Distanza* i compiti a casa corretti e inviati in file nel sito Spaggiari nella sezione "Messaggi" sono stati valutati secondo i criteri di correttezza, accuratezza nell'esecuzione, completezza, capacità di rielaborazione.

• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Fin dall'inizio dell'anno si è focalizzata l'attenzione sui metodi compositivi delle varie nuove prove proposte:

Tipologia A; tipologia B; Tipologia C in conformità con il Nuovo Esame di Stato. È da denotare il fatto che, fin dalla terza classe, gli allievi sono stati abituati a strutturare schemi di testi argomentativi.

Prove scritte: due nel trimestre, due nel pentamestre.

Prove orali: tre nel trimestre, tre nel pentamestre.

Nel periodo della didattica a distanza sono stati utilizzati compiti di analisi del testo e interrogazioni programmate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA- INDICAZIONI GENERALI

VALUTAZIONE	1-4	5	6	6,5-7,5	8-9	10	SINTESI
INDICATORI GENERALI (60 PUNTI)							
1.IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Struttura il testo in modo assai frammentario o lacunoso e/o incoerente	Struttura il testo in modo carente: assenza della tesi o dell'antitesi o di argomentazioni indispensabili per la trattazione	Struttura il testo in modo elementare ma coerente	Struttura il testo in modo ordinato: tesi, antitesi e argomentazioni sono presenti	Struttura il testo in modo articolato: sono presenti tesi e antitesi e argomentazioni chiare e ben formulate	Struttura il testo in modo articolato e fluido, adducendo originali e ampie argomentazioni	
1.COESIONE E COERENZA TESTUALE	Assai carente: passaggi appaiono bruschi e/o illogici	Non adeguata: le argomentazioni risultano frammentate	Argomentazioni semplici, nel complesso espresse in modo coerente	Adeguate: la successione delle argomentazioni appare coerente	Ben espressi i passaggi logici, i connettivi sapientemente utilizzati	Argomentazioni valide, organicità e successione razionale ed efficace	

2.RICCHEZZA PADRONANZA LESSICALE	Il lessico appare incongruente e/o inappropriato	Il lessico è generico/povero	Il lessico è essenziale	Il lessico è congruente e puntuale	Si esprime con proprietà	Si esprime con proprietà ed efficacia	
2.CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO DELLA PUNTEGGIATURA	Si esprime con frequenti e gravi errori	Si esprime con frequenti errori	Si esprime con sostanziale correttezza, è presente qualche imprecisione	Si esprime in modo corretto	Si esprime in modo efficace: le frasi sono ben organizzate, la punteggiatura è usata in modo corretto	Si esprime in modo appropriato, fluido e personale	
3.AMPIEZZA PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Non possiede le conoscenze richieste, sono assenti gli apporti culturali	Possiede solo parzialmente le conoscenze richieste; sporadici e poco spiegati gli apporti culturali	Possiede conoscenze essenziali; sono accennati apporti culturali	Possiede conoscenze discrete; vi sono apporti culturali calzanti	Possiede buone conoscenze; gli apporti culturali sono adeguati	Padroneggia pienamente l'ambito di conoscenza; gli apporti culturali appaiono ben spiegati e giustificati	
3.ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Presenta apporti personali assai ridotti	Presenta apporti personali ridotti	Presenta apporti personali modesti per qualità e quantità	Presenta apporti personali abbastanza diffusi	Presenta apporti personali consistenti	Presenta apporti personali originali e significativi	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE							

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

TIPOLOGIA A (40 PUNTI)	Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano						Valutazione
	1-4	5	6	6,5-7,5	8-9	10	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Non è stata rispettata la consegna per quanto attiene l'aspetto formale	Le indicazioni sono state rispettate in modo parziale	Le indicazioni sono state rispettate in modo essenziale	Le indicazioni sono state rispettate in modo sintetico	Le indicazioni sono state rispettate in modo puntuale e preciso	Le indicazioni sono state rispettate in modo esauriente	

Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il senso complessivo non è stato compreso	Il senso è stato compreso parzialmente	Il senso è stato compreso a livello globale.	Il senso è stato compreso a qualche snodo tematico, non è stato colto	Il senso è stato compreso pienamente; sono stati colti gli snodi stilistici e tematici evidenziate e commentati	Il senso è stato compreso appieno; tutti gli snodi tematici e stilistici sono stati individuati, e adeguatamente evidenziate e commentati
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Scarsa o nulla	Parziale: solo alcuni aspetti formali sono stati colti	Sufficiente: l'analisi ha colto alcuni aspetti caratterizzanti il testo	Discreta o buona: l'analisi ha colto alcuni degli aspetti più importanti della forma.	Più che buona: l'analisi operata ha colto più aspetti significativi.	Ottima: è stata operata un'attenta analisi del testo, spiegando puntualmente il valore di quanto individuato
Interpretazione corretta e articolata del testo	Scarsa o nulla	Il testo è stato interpretato in modo parziale	Il testo è stato interpretato in modo essenziale	Il testo è stato interpretato in modo discreto	Il testo è stato ben interpretato, sono state avanzate ipotesi interessanti e personali	Il testo è stato pienamente interpretato e l'elaborazione è apparsa articolata e personale
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

TIPOLOGIA B (40 PUNTI)	Analisi e produzione di un testo argomentativo						Valutazione
	1-4	5	6	6,5-7,5	8-9	10	
Individuazione corretta di tesi, argomentazioni presenti nel testo proposto	Scorretta e/o gravemente deficitaria	Parziale	Sono assenti alcune parti non essenziali	Nel complesso presente	Sono state colte pienamente	Le parti sono state individuate e spiegate in modo esaustivo	
	1-3	4-8	9-10	11-12	13-14	15	
Capacità di sostenere con un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Il percorso ragionativo non appare per nulla giustificato	Il percorso ragionativo è frammentato; i connettivi logici sono scarsi	Il percorso è ragionativo, appare sufficientemente consequenziale	Il percorso appare logico e connettivi sono usati in modo consonante	Il percorso ragionativo appare coerente e connettivi pertinenti	Il percorso ragionativo è stringente, logico e coerente; i connettivi sono pertinenti	

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali sono assenti o errati	Scarsi e/o solo accennati o riferimenti culturali	Sono presenti alcuni riferimenti culturali, ma appaiono poco giustificati.	I riferimenti culturali sono presenti, ma modesti nella quantità ma calzanti	I riferimenti culturali sono presenti in modo significativo per quantità e qualità	Presenti e congruenti, puntuali e precisi	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA							
PUNTEGGIO TOTALE							

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

TIPOLOGIA C (40 punti)	Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità						Valutazione
INDICATORI SPECIFICI	1-4	5	6	6,5-7,5	8-9	10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Assente/efuori tema	Parziale	La traccia è stata rispettata nei suoi aspetti essenziali; il titolo congruente	La traccia è stata sviluppata in modo discreto; è congruente il titolo	La traccia è stata affrontata, (i paragrafi appaiono ben strutturati) il titolo efficace	La traccia è stata completamente sviluppata pienamente ed in modo originale	
	1-3	4-9	10	11-12	13-14	15	
Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione	Esposizione per nulla logica, argomentazioni appaiono frammentate	Le argomentazioni appaiono frammentate, il ragionamento poco coeso	L'esposizione nel complesso appare logica, con argomentazioni chiare	L'esposizione appare logica semplice, con argomentazioni chiare	Esposizione logica; le argomentazioni appaiono ben espresse e giustificate	Esposizione fluida ed efficace; le argomentazioni appaiono ben espresse e necessitanti	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non possiede le conoscenze richieste, sono assenti gli apporti culturali	Le conoscenze appaiono parziali e i riferimenti culturali poco giustificati	Le conoscenze sono essenziali e i riferimenti culturali superficiali	Le conoscenze sono discrete e i riferimenti culturali adeguati	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono buoni per qualità e quantità	Riferimenti culturali ampi e ben sviluppati in coerenza con il testo	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA							
PUNTEGGIO TOTALE							

N.B. Durante l'anno, per la valutazione dei testi scritti ci si è avvalsi della griglia, traducendo in decimi la valutazione in centesimi.

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI

INDICATORI		DESCRITTORI				
		Livello di grave insuff. 3-4	Livello di non suff. 5	Livello di sufficienza 6	Livello Discreto/buono 7-8	Livello Ottimo 9-10
1	Conoscenze	Le conoscenze sono molto lacunose	Le conoscenze sono parziali e talvolta superficiali	Le informazioni sono semplici e pertinenti	L'argomento, svolto o espresso con pertinenza, traslascia qualche aspetto	L'argomento è svolto o trattato in modo articolato, le conoscenze sono sicure
2	Utilizzo delle conoscenze	Non sa utilizzare le conoscenze e/o compaiono gravi errori	L'utilizzo è compromesso da numerosi errori e/o presenta lacune. Il linguaggio non è ancora corretto	L'utilizzo è semplice e non compromesso da numerosi errori; usa il linguaggio in modo semplice, ma corretto	L'utilizzo è corretto, ma non ampio. L'uso del linguaggio è adeguato.	Le conoscenze sono applicate in modo sicuro ed ampio. Usa il linguaggio specifico con proprietà e sicurezza
3	Capacità di analisi, sintesi e di collegamento	Non individua alcun aspetto essenziale	Individua solo qualche aspetto essenziale; presenta difficoltà, lacune e/o errori	Individua gli aspetti essenziali in modo accettabile, pur con qualche errore/ lacuna	Individua gli aspetti essenziali ed alcuni marginali	Propone contenuti con efficacia ed incisività, dimostrando capacità di analisi-sintesi e/o approfondimento

Firma rappresentanti di classe:

Firma docente (DAMIN LICIA)



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia STORIA

Classe 5B SIA

Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA e

MARKETING articolazione SISTEMI INFORMATIVI **anno scolastico** 2019/2020

AZIENDALI

• PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe ha seguito le lezioni con interesse e desiderio di conoscere e di capire. La minoranza ha stentato a tenere il ritmo di studio, ma ha raggiunto gli obiettivi minimi.

In sintesi, i più sanno esprimere le conoscenze apprese con il lessico specifico, mettendo in relazione gli avvenimenti storici con il contesto sociale, economico e culturale dei periodi studiati; pochi hanno conseguito risultati più che sufficienti o a causa del differente idioma d'origine, difficile da superare, o per l'emotività, difficile da controllare.

• IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

CONOSCENZE

Conoscenza dei principali eventi storici dall'Unità d'Italia alla fine dell'Ottocento, dal '900 alla formazione della Repubblica italiana e alla Guerra fredda fino agli anni '60

COMPETENZE

- Saper fruire di un efficace metodo di studio;
- saper utilizzare il linguaggio specifico della materia;
- saper collocare gli avvenimenti nella loro dimensione spazio- temporale;

CAPACITA'

- Essere in grado di - 1. individuare gli elementi di trasformazione politica, economica, sociale e culturale;- 2.stabilire relazioni diacroniche e sincroniche fra i diversi avvenimenti storici;- 3. cogliere dei collegamenti interdisciplinari.

• CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

UNITA' DIDATTICA O ARGOMENTO

Contenuti	Tempi
Ripasso e completamento del programma di quarta: i problemi dell'Italia post-unitaria; il processo di unificazione in Germania; i governi della Destra storica e della Sinistra storica nel Regno d'Italia; l'imperialismo e i disordini di <i>fin de siècle</i>	Settembre
1° Modulo: SEZIONE 1-L'INIZIO DEL "SECOLO DELLE MASSE" Cap. 1-Il mondo all'inizio del Novecento Cap. 2-L'Italia all'inizio del Novecento Le condizioni precedenti lo scoppio della Grande Guerra	Ottobre

2° Modulo: Sezione 2- DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA CRISI DEL 1929 Cap.3- La Grande Guerra	Novembre
3° Modulo: Cap. 4- Il primo dopoguerra e la grande crisi Cap. 6- La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo	Dicembre
4° Modulo SEZIONE 3: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI Cap. 5- Le origini del fascismo Cap. 7- Il nazionalsocialismo in Germania Cap. 8- Il regime fascista	Gennaio/febbraio
5° Modulo: SEZIONE 4- LA SECONDA GUERRA MONDIALE Cap. 9- Il mondo alla vigilia della Seconda guerra mondiale Cap. 10- Una guerra totale	Marzo
6° Modulo: SEZIONE 5- LA GUERRA FREDDA Cap. 11- Le origini della guerra fredda Cap. 12- Est e Ovest tra gli anni Cinquanta e gli anni Settanta L'Unione sovietica e l'Est europeo; gli Stati Uniti: Guerra fredda ed economia; Kennedy- Krusiov; la costruzione del muro di Berlino; la crisi di Cuba. SEZIONE 6- L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA Cap. 14- La Repubblica italiana negli anni Cinquanta La ricostruzione; il ritorno alla democrazia, gli anni del centrismo, il miracolo economico	Aprile/maggio

Sono state utilizzate **sintesi in power point** per la disamina degli argomenti fondamentali inerenti alla fine dell'Ottocento, in particolare in Italia e in Europa: i problemi dell'Italia post-unitaria; il processo di unificazione in Germania; il Regno d'Italia e i governi della Destra storica e della Sinistra storica; l'imperialismo e i disordini di *fin de siècle*

Alcuni argomenti sono stati affrontati a prescindere dal libro di testo: in particolare la Prima guerra mondiale e la Seconda guerra mondiale. In questi casi gli allievi si sono avvalsi delle spiegazioni dell'insegnante e, quindi, degli appunti e di fotocopie fornite.

Nel periodo di sospensione delle normali attività didattiche si sono mantenuti gli obiettivi disciplinari stabiliti e condivisi con i colleghi nella Programmazione annuale 2019-2020 nell'ambito del Dipartimento di Lettere. Le variazioni, riportate in questo contesto, prevedono l'analisi dei contenuti, la metodologia, i materiali didattici e la verifica /valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.

CONTENUTI

La Seconda guerra mondiale;

Le origini della guerra fredda;

la Repubblica italiana negli anni Cinquanta

Est e Ovest tra gli anni Cinquanta e gli anni Settanta.

VERIFICHE

Moduli google, compiti a casa, interrogazioni

VALUTAZIONI

I compiti a casa corretti e inviati in file nel sito Spaggiari nella sezione "Messaggi" sono stati valutati secondo i criteri di correttezza, accuratezza nell'esecuzione, completezza, capacità di rielaborazione. I criteri di valutazione sono stati inseriti nel registro elettronico nelle annotazioni personali e nelle annotazioni indirizzate ai genitori.

Volume 3

SEZIONE 1-L'INIZIO DEL "SECOLO DELLE MASSE"

Cap. 1-Il mondo all'inizio del Novecento

La seconda rivoluzione industriale; il nuovo colonialismo; verso la società di massa, dalla nazione al nazionalismo; il socialismo; la Chiesa e il progresso scientifico; verso la Prima guerra mondiale.

Cap. 2-L'Italia all'inizio del Novecento

Il paese in trasformazione; la politica: l'età giolittiana; la crisi politica

Sezione 2- DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA CRISI DEL 1929

Cap. 3- La Grande Guerra

Le cause della Prima guerra mondiale; due protagonisti non europei; l'inizio della guerra; l'Italia in guerra; un nuovo tipo di guerra; il 1917: la rivoluzione in Russia e l'intervento in guerra degli Stati Uniti; la guerra italiana; la fine della guerra

Cap. 4- Il primo dopoguerra e la grande crisi

I problemi del dopoguerra; il dopoguerra dei vincitori: la Francia e il Regno Unito; il dopoguerra degli sconfitti: l'Austria e la Germania di Weimar; il dopoguerra degli Stati Uniti; il dopoguerra in Asia e in Medio Oriente; 1929: la grande crisi economica; il New Deal; la crisi in Gran Bretagna e Francia

L'Europa degli anni Trenta: la polarizzazione politica internazionale.

SEZIONE 3: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

Cap. 5- Le origini del fascismo

Il dopoguerra in Italia; il biennio rosso; i partiti nel dopoguerra; un nuovo soggetto politico: il fascismo; i fascisti al potere; Mussolini e la costruzione della dittatura

Cap. 6- La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo

Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre; la costruzione dell'Unione Sovietica; il totalitarismo sovietico: lo stalinismo

Cap. 7- Il nazionalsocialismo in Germania

L'ascesa al potere di Hitler; lo Stato totalitario nazista; la politica economica e la spinta verso la guerra.

Cap. 8- Il regime fascista

L'organizzazione del regime; il Partito unico; l'antifascismo; la politica culturale e sociale; la politica economica; la politica estera

SEZIONE 4- LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Cap. 9- Il mondo alla vigilia della Seconda guerra mondiale

Il Giappone e la Cina negli anni Trenta; la Guerra di Spagna; la vigilia di una nuova guerra mondiale; la politica dell'*appeasement* delle democrazie occidentali e le sue conseguenze

Cap. 10- Una guerra totale

La travolgente offensiva tedesca; l'intervento italiano; la guerra totale; Pearl Harbor e l'intervento americano; lo sterminio degli ebrei; le prime sconfitte dell'Asse; il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia;

la fine della guerra

SEZIONE 5-LA GUERRA FREDDA

Cap. 11- Le origini della Guerra fredda

Il secondo dopoguerra; la "guerra fredda" e la strategia del "contenimento"; gli Stati Uniti alla guida del blocco occidentale; l'Europa occidentale nell'orbita statunitense: il Piano Marshall; l'URSS e il blocco orientale; la divisione della Germania e la nascita della Nato; il blocco di Berlino; la guerra in Corea; la nascita delle due Germanie; la Nato e il Patto di Varsavia; la caduta di Stalin; il caso della Jugoslavia; la nascita della Repubblica popolare cinese; la rinascita giapponese

SEZIONE 6- L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA

Cap.14-La Repubblica italiana negli anni Cinquanta

La ricostruzione; il ritorno alla democrazia, gli anni del centrismo, il miracolo economico

APPUNTI

L'era atomica e la "guerra fredda" fino ai missili di Cuba

La corsa agli armamenti; la paura di un conflitto atomico come deterrente alla guerra; la società americana e la paura del comunismo: il trionfo del "maccartismo"; l'Unione sovietica del dopo-Stalin; dal "disgelo" alla crisi di Berlino e la costruzione del muro; J.F.Kennedy- Krusciov e la "crisi" di Cuba.

L'indipendenza dell'Asia; Gandhi e l'indipendenza indiana e pachistana.

**Nel periodo di sospensione delle normali attività didattiche si sono mantenuti gli obiettivi disciplinari stabiliti e condivisi con i colleghi nella Programmazione annuale 2019-2020 nell'ambito del Dipartimento di Lettere. Le variazioni, riportate in questo contesto, prevedono l'analisi dei contenuti, la metodologia, i materiali didattici e la verifica /valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.

CONTENUTI

La Seconda guerra mondiale;

Le origini della guerra fredda;

la Repubblica italiana negli anni Cinquanta

Est e Ovest tra gli anni Cinquanta e gli anni Settanta.

VERIFICHE

Moduli google, compiti a casa, interrogazioni

VALUTAZIONI

I compiti a casa corretti e inviati in file nel sito Spaggiari nella sezione "Messaggi" sono stati valutati secondo i criteri di correttezza, accuratezza nell'esecuzione, completezza, capacità di rielaborazione. I criteri di valutazione sono stati inseriti nel registro elettronico nelle annotazioni personali e nelle annotazioni indirizzate ai genitori.

• METODOLOGIE

Nel periodo dello svolgimento delle normali attività d'aula, si è data predilezione alla lezione frontale "aperta", protesa a presentare i momenti storici in modo critico, favorendo la discussione in classe.

Nel periodo della didattica a distanza, si è utilizzato lo studio sul libro di testo "Sulle tracce del tempo" Vol.3 con gli esercizi annessi;

video-lezioni dell'insegnante in streaming e con modalità asincrona, registrate utilizzando "zoom us" e "meet";

video-lezioni dell'insegnante con base Power Point per mezzo del programma screencast -o- matic;

file in Power Point;

comunicazione con gli allievi, utilizzando "Messaggi"

• **MATERIALI DIDATTICI**

Libro di testo: Giovanni De Luna, *Sulle tracce del tempo, Vol. 3-II Novecento e il mondo contemporaneo, Ed. Paravia, Pearson*; supporto informativo (fotocopie, sintesi); utilizzo della LIM e lezioni in power point, video-lezioni

• **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Due prove orali nel trimestre e sei prove nel pentamestre: Moduli Google, interrogazioni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI

LIVELLI	CONOSCENZE	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	CAPACITA' (analisi, sintesi, di rielaborazione)
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso, nella capacità di individuare cause e conseguenze di un fatto storico	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto, frammentario, non conosce, se non in lacunoso, gli eventi	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti inappropriati
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato. Non conosce, se non in modo parziale, gli eventi	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico. Non sa operare collegamenti significativi tra eventi	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi

8	La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato; i collegamenti logici e l'individuazione di cause ed effetti sono appropriati	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo approfondito e personale	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato gli avvenimenti. Procede, in modo autonomo, ad esporre gli eventi, e cause e gli effetti.	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

Firma rappresentanti di classe:

Firma docente (DAMIN LICIA)



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia LINGUA STRANIERA INGLESE **Classe** 5B SIA
Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA e
MARKETING articolazione SISTEMI INFORMATIVI **anno scolastico** 2019/2020
AZIENDALI

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe si è dimostrata sempre molto partecipe e collaborativa. Durante le lezioni frontali alcuni studenti hanno palesato una certa fatica a mantenere una concentrazione prolungata e una partecipazione attiva. Nel complesso la classe ha dimostrato di possedere un ottimo metodo di studio che ha permesso loro di acquisire conoscenze e abilità senza particolari difficoltà. Le scadenze e i compiti assegnati sono stati sempre rispettati e svolti con responsabilità. Buono il dialogo e la capacità di sostenere dei contraddittori. I livelli di uscita sono due: la maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi in modo soddisfacente; un gruppo di studenti ha dimostrato ottime abilità e competenze ottenendo risultati eccellenti rispetto agli obiettivi prefissati. Durante l'attività di CLIL, la classe ha dimostrato interesse e partecipazione nei confronti delle attività proposte.

• IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

Conoscenze

- l'insieme delle strutture grammaticali principali della lingua inglese
- alcuni aspetti della civiltà del paese straniero
- alcuni aspetti della lingua inglese nella sua declinazione commerciale ed economica (microlingua)

Competenze

- operare confronti
- analizzare con sufficiente spirito critico i contenuti proposti
- effettuare collegamenti, ove possibile, con altre discipline
- esprimere valutazioni personali, motivando le proprie affermazioni

Capacità

- comprendere testi orali inerenti tematiche legate alla microlingua
- sostenere una conversazione legata a tematica di microlingua con pronuncia e fluency discrete e lessico appropriato
- produrre brevi testi scritti di carattere commerciale ed economico con sufficiente coerenza e coesione
- esporre in un linguaggio chiaro e pertinente alcuni elementi caratterizzanti la civiltà del paese straniero

Nel corso dell'anno si sono perseguiti i seguenti obiettivi minimi:

Obiettivi minimi

- Comprensione della lingua orale e scritta: comprende globalmente il testo/messaggio orale e scritto in modo cogliendo almeno il 60% delle informazioni;
- Produzione della lingua orale e scritta: si esprime con incertezze lessicali, ortografiche e grammaticali, la pronuncia è accettabile. Utilizza buona parte del lessico noto, produce alcuni errori a livello morfosintattico e funzionale. La comprensione del testo/messaggio è accettabile, i contenuti sono chiari anche se non sono ricchi.
- Conoscenza della cultura e della civiltà: coglie in parte gli aspetti tipici della cultura dei Paesi di lingua straniera e conosce gli aspetti degli argomenti trattati nelle loro linee essenziali.
- Produzione di produzione di testi/messaggi di microlingua scritta e orale: i testi rispettano i requisiti fondamentali, comprendono informazioni esplicite, il contenuto è pertinente, non completamente esauriente, ma sufficientemente efficace. Per quanto riguarda la correttezza linguistica, sono evidenti alcuni errori a vari livelli, ma l'esposizione e la produzione sono accettabili, le conoscenze sono essenziali.

• **CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:**

Dal libro di testo "Down to Business" di Gaia Ierace- Paola Grisdale, Loescher Editore:

Settembre

- Module 5 Enquiries:
- Unit 1: Enquiries pp.150-151-152
- The layout of written enquiries pp.153-154-155-156
- Unit 2: Replies to enquiries p. 164

Ottobre

- Module 6 Orders and complaints
- Unit 1: Placing orders pp. 182-183
- Unit 2: Replying to orders pp.190-191
- How to reply to orders pp.193-194
- Unit 3: Making complaints p.198
- Writing a letter of complaint p.201,202, 203
- A reply to a letter of complaint p. 205
- Case study p. 207
- Culture in business: How to be polite p. 208

Novembre

- Module 8 International Trade
- Unit 1 Import and Export p. 248
- Case study "Ethical" pp. 255-256
- Unit 2 Trade Documents p. 258
- The Incoterms rules pp. 260-261

Dicembre

- Culture and work styles in the Bric countries pp. 264-265
- The invoice and customs clearance documents: pp. 268-269
- International trade pp.272-273

Gennaio

- Module 9 Banking and Finance
- Unit 1 The world of banking p. 278
- Bank of England pp. 280-281
- Online banking p.285
- The history of the London Stock Exchange pp.288-289
- A statement of account p. 297
- Requesting an extension of credit p. 298
- Payment reminder p. 300
- The Wall Street Crash: going bankrupt pp. 303- 304-305
- Microcredit: entrepreneurship in the third world pp. 306-307
- Unit 3 The basics of finance pp.308-311
- Develop a business plan for your company pp. 312-313

Febbraio

- Module 10 Delivery and packaging
- Unit 1 On the move pp. 324-325
- DHL International trade p. 328
- Special delivery: memories of former paperboys pp. 334-335-336
- Unit 2 Packaging pp. 338-339- 340-341
- Bill of lading p.344
- Consignment note p. 345
- The Industrial and Transport Revolution p. 349

Marzo

- Module 11 Insurance
- Unit 1 Types of business insurance pp. 354-355
- 7 Types of insurance you need to protect your business: pp. 357-358
- The layout of an insurance policy p- 359
- Unit 2 The best insurance for you p. 364
- Marine insurance p. 367
- The oldest insurance companies in the USA pp. 372-373
- Insurance contracts pp. 378-379

Aprile

- CULTURE BOX
- Culture 1 The roaring twenties in the USA pp. 384-385
- Culture 2 The new Commonwealth migrants 1945-62 pp. 394-395-396
- Culture 4 The American judicial system pp. 415-416-417
- The American Industrial Revolution p. 420

Maggio

- A great woman in American democracy p. 421
- Henry Ford, a revolutionary man pp. 424-425
- What is British? pp. 436-437-438
- From the website of BBC and CNN: The impact of the coronavirus on the markets
- From the website of the British government: Brexit, the period of transition
- From the website of BBC: Coronavirus: US stocks see worst fall since 1987

Progetto CLIL: il modulo ha coinvolto la disciplina di Economia Aziendale e Inglese nel primo Trimestre. Il nucleo tematico ha riguardato la *break-even point* e si sono date alcune indicazioni sulla creazione di un *business plan*. Sono state svolte 10 ore, di cui 9 frontali in codocenza e 1 ora per la verifica finale.

• METODOLOGIE

L'approccio predominante è stato quello di tipo comunicativo: si sono svolte attività di lettura e di riflessione, di produzione orale in cui emergessero le capacità di rielaborazione e di critica. Si è cercato di attuare il metodo induttivo, guidando gli studenti nel percorso di apprendimento. Si è rispettata la gradualità nella progressione e aderenza al libro di testo.

Le lezioni frontali si sono alternate a lavoro individuale, lavoro di coppia e di gruppo adottando delle tecniche proprie della *flipped classroom*.

Si è fatto ricorso a schemi, fotocopie e riassunti.

Nel periodo di DaD, le attività e le consegne sono state veicolate attraverso la piattaforma ClasseViva e GSuite, prediligendo:

- Screen cast-o-matic per la spiegazione dei nuovi contenuti
- La sezione "Live forum" per la comunicazione di avvisi alla classe
- La sezione "Messaggi" per la correzione individuale dei compiti e per il dialogo con studenti e genitori
- La sezione "Materiali" per il caricamento degli stessi.
- La piattaforma Gsuite per le videolezioni-sincrone e asincrone- con Meet (per la spiegazione di nuovi contenuti, il consolidamento delle conoscenze e il ripasso del programma)

• MATERIALI DIDATTICI E DIGITALI

- Il libro di testo "Down to Business" di Gaia Ierace- Paola Grisdale, Loescher Editore
- [bbc.com/news](http://www.bbc.com/news) (<http://www.bbc.com/news>)
- <https://edition.cnn.com> (<https://edition.cnn.com>)
- [gov.uk](http://www.gov.uk) (<http://www.gov.uk>)

• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte

- lettura e comprensione di testi
- domande di comprensione del testo
- quesiti a risposta breve sugli argomenti trattati in classe
- brevi lettere commerciali

Prove orali

- domande su testi e argomenti trattati
- brevi relazioni su argomenti trattati
- domande riguardanti la propria personale opinione sull'argomento
- domande riguardanti la propria esperienza personale

Nel periodo di DaD le attività di verifica formativa e sommativa si sono concentrate su: esercizi e attività di consolidamento grammaticale (consegne asincrone), produzione di testi scritti, analisi di articoli della BBC e della CNN verifiche orali sincrone, produzioni scritte su approfondimenti di testi di indirizzo, riassunti, testi scritti di lettura e di comprensione, attività di *listening* in lingua originale.

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento a quanto previsto in Dipartimento di Lingue straniere:

Indicatori - prova scritta

1. comprensione letterale del testo (in riferimento all'analisi testuale)
2. pertinenza della risposta al quesito proposto e conoscenza dei contenuti
3. capacità di sintesi, rielaborazione e organizzazione logica dei contenuti
4. correttezza grammaticale, ortografica, lessicale

Indicatori- prova orale

1. comprensione del quesito proposto
2. conoscenza dei contenuti
3. efficacia espressivo comunicativa ed utilizzo di un corretto linguaggio specifico
4. correttezza grammaticale

COMPRESIONE SCRITTA / ORALE

9-10	Comprende globalmente il testo/messaggio e sa analizzare con sicurezza i dettagli
8	Comprende globalmente il testo/messaggio e parecchi dettagli
6,5-7	Comprende globalmente il testo/messaggio ed alcuni dettagli
6	Comprende globalmente il testo/messaggio
5	Comprende globalmente il testo/messaggio solo in parte
4	Comprende con molte difficoltà
1-3	Non comprende globalmente il testo/messaggio

PRODUZIONE SCRITTA / ORALE

9-10	Si esprime in modo corretto sul piano morfo-sintattico, preciso su quello ortografico, appropriato su quello lessicale ed il contenuto è ricco e pertinente
8	Si esprime in modo abbastanza corretto sul piano grammaticale e ortografico, in modo appropriato su quello lessicale ed il contenuto è pertinente
6,5-7	Si esprime con qualche incertezza lessicale ed ortografica ed il contenuto è chiaro
6	Si esprime con incertezze lessicali, ortografiche e grammaticali che però non oscurano la comprensione del testo/ messaggio ed il contenuto è chiaro anche se non ricco.

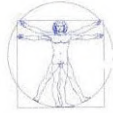
5	Si esprime in modo poco chiaro e poco corretto ed il contenuto è piuttosto povero
4	Incontra grosse difficoltà a produrre semplici testi / messaggi e si esprime in modo spesso scorretto ed incomprensibile
1-3	Si esprime in modo incomprensibile e travisa il senso del testo, delle domande o del lavoro assegnato

CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ'

9-10	Dimostra di conoscere gli argomenti in modo approfondito e di saper operare collegamenti.
8	Dimostra di conoscere adeguatamente gli argomenti trattati
6,5-7	Conosce gli aspetti principali degli argomenti trattati
6	Conosce gli aspetti degli argomenti trattati nelle loro linee essenziali
5	Conosce pochi aspetti degli argomenti trattati
4	Dimostra poco interesse e non conosce gli aspetti più elementari degli argomenti trattati.
1-3	Non conosce gli argomenti trattati.

Firma rappresentanti di classe:

Firma docente (CUNEGO ELISA)



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia MATEMATICA

Classe 5B SIA

Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA e

MARKETING articolazione SISTEMI INFORMATIVI **anno scolastico** 2019/2020
AZIENDALI

• **PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE** (in relazione alla propria disciplina)

Gli studenti hanno dimostrato un atteggiamento generalmente positivo rispetto alle proposte didattiche; la partecipazione è stata soddisfacente con un discreto livello di attenzione durante l'attività didattica. L'atteggiamento educato unito ad un lavoro scolastico partecipe e nel complesso responsabile hanno fatto sì che il programma si sia svolto positivamente. Alcuni alunni si sono distinti per l'impegno e lo studio assiduo conseguendo buoni e a volte ottimi risultati; per altri l'impegno e il profitto si sono mostrati sufficientemente adeguati. Pochi sono gli alunni che presentano difficoltà nei confronti della disciplina

• **IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:**

1-Migliorare le capacità logico-deduttive, di analisi e di sintesi,

2-far acquisire un metodo scientifico, cioè un metodo rigoroso di conoscenza che promuova l'osservazione e l'analisi critica della realtà,

3-acquisire abilità da sfruttare nella risoluzione di esercizi e problemi applicativi,

4-affrontare con linguaggi e strumenti matematici appropriati le diverse situazioni,

5-saper affrontare i problemi della microeconomia mediante una visione interdisciplinare, sia economica, sia matematica,

6-acquisire la capacità di costruire semplici modelli di problemi economici e di risolverli utilizzando i metodi dell'analisi.

- L'obiettivo specifico della classe quinta è, comunque quello di far acquisire agli alunni quella mentalità tecnica che consentirà loro di inserirsi nel mondo professionale o di affrontare serenamente studi tecnico-scientifici a livello superiore.

Conoscenze:

l'alunno deve conoscere gli elementi fondamentali dell'analisi infinitesimale,

-conoscere le disequazioni in due variabili,

-conoscere il dominio e il concetto di derivata parziale di funzioni in tre variabili,

-acquisire il concetto di massimo e di minimo di funzioni in tre variabili,

-acquisire un metodo matematico per trattare fenomeni economici,

-conoscere scopi e metodi della ricerca operativa,

-classificare un problema di scelta economica,

-definire un problema di programmazione lineare

Competenze e Capacità:

-saper risolvere graficamente sistemi di disequazioni in due variabili,

-saper determinare il dominio di funzioni di due variabili,

-saper calcolare le derivate parziali e i massimi e minimi di funzioni di due variabili,

-saper esaminare i costi e i ricavi di un bene economico,

- saper calcolare il massimo profitto di un'impresa che produce due beni,

- saper calcolare il paniere che massimizza la funzione utilità del consumatore

-saper costruire il modello matematico di un problema di scelta,

-saper operare scelte sia nel continuo che nel discreto,

-saper operare scelte tra investimenti differiti,

-saper determinare il modello matematico di un problema di P.L.e saperlo risolvere metodo grafico,

• CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

1. FUNZIONI ECONOMICHE

- Funzione costi di produzione: definizione di costo totale, costo medio, costo marginale
- Rappresentazione grafica di $y = C(x)$, $y = C(x)/x$, $y = C'(x)$ con calcolo del punto di fuga
- Funzione somma
- Funzione ricavo: definizione e rappresentazione grafica di $y = R(x)$ con calcolo del massimo ricavo
- Funzione guadagno: definizione e rappresentazione grafica $y = G(x)$ con calcolo del massimo utile.

2. PROBLEMI DI SCELTA

- Classificazione dei problemi di scelta
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati in una sola variabile d'azione nel caso continuo on funzione obiettivo lineare, quadratica, iperbolica
- Diagramma di redditività
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati in una sola variabile d'azione nel caso discreto
- Problemi di scelta fra più alternative
- Problema delle scorte
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: il criterio dell'attualizzazione in problemi di scelta di investimenti finanziari e industriali e il criterio del tasso di rendimento interno.

3. FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI

- Richiami di geometria analitica: elementi fondamentali e rappresentazione grafica delle coniche
- Disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due variabili
- Disequazioni e sistemi di disequazioni non lineari in due variabili
- Definizione di funzione reale di due variabili reali e di dominio
- Determinazione e rappresentazione grafica del dominio di una funzione a due variabili
- Rappresentazione grafica di semplici funzioni in due variabili le cui linee di livello risultano rette tra loro parallele oppure parabole, circonferenze.

4. MASSIMI E MINIMI DI FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI

- Definizione di derivate parziali delle funzioni di due variabili
- Definizione di massimi e minimi relativi, vincolati e assoluti
- Ricerca di massimi e minimi relativi delle funzioni di due variabili utilizzando le derivate
- Ricerca di massimi e minimi vincolati di una funzione di due variabili con vincolo espresso da un'equazione lineare utilizzando il metodo di sostituzione
- Ricerca di massimi e minimi assoluti di una funzione lineare di due variabili sottoposta a vincoli lineari.

5. RICERCA OPERATIVA E PROGRAMMAZIONE LINEARE

- Definizione e fasi della Ricerca Operativa
- Definizione di problemi di programmazione lineare
- Problemi di programmazione lineare in due variabili: metodo grafico
- Problemi di programmazione lineare in tre variabili riconducibili a due variabili: metodo grafico

6. APPLICAZIONI DELL'ANALISI ALL'ECONOMIA (Aprile- Maggio)

- Massimo profitto di un'impresa che produce due beni in regime di concorrenza perfetta
- Massimo profitto di un'impresa che produce due beni in regime di monopolio
- Funzione di utilità

• METODOLOGIE

E stata utilizzata la lezione frontale con dimostrazione delle formule e conseguente svolgimento di numerosi esercizi applicativi.

L'insegnamento della disciplina è stato condotto soprattutto per problemi (problem solving) : si è cioè prospettata una situazione problematica che stimoli gli alunni dapprima a formulare ipotesi di soluzione mediante il ricorso non solo a conoscenze già possedute ma anche all'intuizione; quindi a ricercare un procedimento risolutivo; infine alla formulazione del risultato conseguito ed al suo collegamento con le altre nozioni teoriche già apprese.

• **MATERIALI DIDATTICI**

E' stato preso come riferimento il libro di testo :” Matematica per istituti tecnici economici” vol.5

• **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Sono state somministrate due prove scritte e due verifiche orali nel primo periodo; nel secondo periodo con la DAD i voti si riferiscono ai lavori consegnati e ad una interrogazione programmata.

• **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Gli elementi di valutazione utilizzati sono:

- congruenza con la traccia
- conoscenza di regole e principi
- capacità di applicarli al caso specifico
- correttezza di esecuzione
- conoscenza ed utilizzo di terminologia e simbologia.

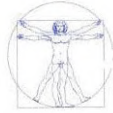
Nella valutazione finale si è tenuto conto degli eventuali miglioramenti e della progressione nell'apprendimento.

INDICATORI	DESCRITTORI						
	ASSOLUT. INSUFF. 1-3/10	GRAVEMEN TE INSUFF. 4/10	INSUF FICIENTE 5/10	SUFFI CIENTE 6/10	DISCRETO 7-8/10	BUONO 8-9/10	OTTIMO 9-10/10
Capacità di individuare strategie risolutive	Non riconosce metodi e non individua alcun modello risolutivo e/o le applicazioni non sono pertinenti al contesto.	Individua qualche strategia, ma presenta numerosi e gravi errori nell'applicarla e/o presenta numerose lacune nell'applicazione	Presenta difficoltà ed errori nei procedimenti; riconosce ma applica solo parzialmente qualche modello risolutivo.	Sa individuare e applicare alcuni metodi risolutivi commettendo qualche errore e/o lacuna non grave nel procedimento	Risulta generalmente esatta l'applicazione dei modelli risolutivi pur con qualche errore non grave; non risulta ampia l'applicazione.	Riconosce e applica in modo sicuro e ampio i modelli risolutivi.	Individua la totalità delle strategie e sa applicare in modo sintetico.
Esattezza nell'esecuzione del calcolo	Commette numerosi e gravi errori o il calcolo è inconsistente.	Commette numerosi errori , alcuni gravi o il calcolo risulta molto limitato.	Solo alcuni calcoli sono eseguiti o commette talvolta gravi.	Il calcolo risulta quasi completo ma commette errori (più di qualche errore) ma non gravi.	Il calcolo risulta pressoché completo pur con qualche errore non grave.	Esegue i calcoli in modo completo pur con qualche inesattezza.	Esegue tutti i calcoli con sicurezza e in modo esatto e completo.

Rigorosità nei procedimenti	I procedimenti non sono pertinenti al contesto.	Nei procedimenti pertinenti al contesto, sono presenti numerosi e gravi errori.	Nei procedimenti, è presente qualche grave errore.	I procedimenti sono pertinenti al contesto pur con qualche errore non grave o incompletezza.	Dimostra rigosità in più di qualche procedimento, pur con qualche inesattezza.	Dimostra rigosità nell'applicare buona parte dei procedimenti.	Sviluppa in modo rigoroso la totalità dei procedimenti.
Conoscenza dei contenuti e uso del linguaggio specifico	Risultano inconsistenti	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali	Le conoscenze sono parziali e talvolta superficiali	Le conoscenze sono limitate agli aspetti essenziali ed esposte con linguaggio specifico	Le conoscenze non sono ampie, ma sono sicure ed esposte con discreto linguaggio specifico	Le conoscenze sono ampie e sicure ed esposte con buono linguaggio specifico	Le conoscenze sono sicure, ampie, approfondite ed esposte con ottimo linguaggio specifico

Firma rappresentanti di classe:

Firma docente (LONGHI MARIA PATRIZIA)



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia INFORMATICA

Classe 5B SIA

Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA e

MARKETING articolazione SISTEMI INFORMATIVI **anno scolastico** 2019/2020
AZIENDALI

- **PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE** (in relazione alla propria disciplina)

La classe ha mostrato durante il corso dell'anno impegno costante e interesse crescente verso la disciplina. Anche durante il periodo trascorso a casa, a causa della pandemia, la classe ha risposto in maniera puntuale alle proposte didattiche, seppure affrontate a distanza. La maggioranza dei discenti ha consolidato un discreto linguaggio specifico, proprio della disciplina. Il clima di classe è sempre stato positivo e ciò a permesso di mantenere un buon dialogo educativo, cresciuto durante il corso del quinquennio. Il profitto scolastico in generale si può dire buono.

- **IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:**

Conoscenze:

1. Comprendere la necessità nell'utilizzo dei DB
2. Conoscere i vantaggi nell'utilizzo dei DBMS
3. Strutturare e interrogare un DB utilizzando un opportuno linguaggio standard
4. Conoscere le caratteristiche e gli elementi principali di una rete di computer
5. Comprendere il funzionamento della comunicazione client-server
6. Implementare in linguaggio pagine web statiche e dinamiche per la comunicazione tra client e server
7. Sistemi ERP e sue attività integrate
8. Apertura dell'azienda su Internet

Competenze e Capacità:

1. Saper modellare i dati e progettare un database
2. Strutturare un database con l'utilizzo di un DBMS e utilizzarne gli oggetti
3. Gestire tabelle e realizzare interrogazioni al DB utilizzando il linguaggio SQL
4. Conoscere il ruolo dei DBMS di rete
5. Simulare la comunicazione tra client e server implementando pagine web con opportuni linguaggi di script
6. Creare, manipolare e interrogare una base di dati in rete
7. Saper identificare una rete di computer
8. Descrivere vantaggi e svantaggi nell'uso di sistemi ERP evidenziando l'integrazione dei processi
9. Comprendere come i servizi di rete possano sviluppare il business delle aziende
10. Individuare gli aspetti per garantire la sicurezza delle reti

- **CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:**

Modulo 1: Introduzione alle basi di dati (Primo periodo)

- Gli archivi
- Funzioni e vantaggi di un database
- Modellazione dei dati
- Le varie fasi della progettazione dei database

Modulo 2: Progettazione concettuale (Primo periodo)

- Il modello E/R
- Le entità
- Gli attributi e le chiavi
- Le associazioni

- Vincoli di integrità

Modulo 3: Progettazione logica (Primo periodo)

- Il modello relazionale
- La derivazione di entità, attributi e relazioni dal modello E/R
- La normalizzazione: prima, seconda e terza forma normale
- Gli operatori relazionali: selezione, proiezione e congiunzione

Modulo 4: Il linguaggio SQL (Primo periodo)

- Caratteristiche generali del linguaggio
- Identificatori e tipi di dati
- Definizioni di tabelle
- I comandi per la manipolazione dei dati
- Il comando Select
- Le operazioni relazionali
- Gli operatori aggregati: COUNT, SUM, MIN, MAX, AVG
- Ordinamenti e raggruppamenti
- La clausola HAVING
- Query annidate

Modulo 5: PHP e MySQL (Primo periodo)

- Il linguaggio PHP
- PHP e HTML
- Pagine statiche, dinamiche e programmazione lato server e lato client
- PHP e i database: connessione ad un database MySQL: creazione di tabelle, operazioni di inserimento, manipolazione e interrogazione ad un database.

Modulo 6: Le reti di computer (Secondo periodo)

- Caratteristiche della comunicazione: utilizzo e modalità di accesso al canale
- Tipologie e topologie di rete
- Dispositivi di rete e mezzi trasmissivi
- ISO/OSI e TCP/IP
- Indirizzi IP e subnetting

Modulo 7: Servizi di rete per l'azienda e la pubblica amministrazione

- Le reti aziendali
- La sicurezza delle reti
- Crittografia simmetrica e asimmetrica
- Firma digitale
- Social network e marketing aziendale

Modulo 8: Sistemi ERP e CRM

- Dati e informazioni
- Modularità e integrazione dei processi
- Caratteristiche generali e componenti di un sistema ERP
- Generalità sui sistemi CRM

• METODOLOGIE

Durante il periodo trascorso in presenza la spiegazione dei concetti teorici attraverso la tradizionale lezione frontale ha occupato solo il tempo necessario per introdurre e inquadrare gli argomenti; essa è stata contemporaneamente affiancata dall'esemplificazione pratica e dall'applicazione degli stessi in laboratorio.

Nel periodo trascorso a casa gli argomenti sono stati trattati facendo uso della didattica a distanza attraverso piattaforme web, prediligendo lezioni videoregistrate che potevano essere fruite dagli studenti in qualsiasi momento. Nelle occasioni in cui si è ritenuto necessario sono state effettuate videolezioni in streaming.

• MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: Informatica per SIA classe quinta di Agostino Lorenzi e Enrico Cavalli- edizioni Atlas.

Appunti forniti dal docente.

Presentazioni power point e mappe concettuali fornite dal docente.

• **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Prove scritte.

Prove scritte somministrate attraverso Moduli Google.

Interrogazioni orali.

• **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

Si è tenuto conto delle griglie di valutazione concordate nelle riunioni di dipartimento

SCRITTO

INDICATORI	DESCRITTORI						
	ASSOLUTAMENTE INSUFF. 1-3/10	GRAVEMENTE INSUFF . 4/10	INSUFFICIENTE 5/10	SUFFICIENTE 6 /10	DISCRETO 7/10	BUONO 8-9/10	OTTIMO 10/10
Capacità di individuare strategie risolutive	Non riconosce i metodi e non individua alcun modello risolutivo e/o le applicazioni non sono pertinenti al contesto.	Individua qualche strategia, ma non presenta numerosi gravi errori nell'applicarla e/o presenta numerose lacune nell'applicazione	Riconosce ma applica solo parzialmente qualche modello risolutivo.	Sa individuare e applicare alcuni metodi risolutivi .	Risulta generalmente esatta l'applicazione dei modelli risolutivi pur con qualche errore non grave; non risulta ampia l'applicazione.	Riconosce e applica in modo sicuro e ampio i modelli risolutivi.	Riconosce e applica in modo sicuro e ampio i modelli risolutivi.
Rigorosità nei procedimenti	I procedimenti non sono pertinenti al contesto.	Nei procedimenti, pertinenti al contesto , sono presenti numerosi e gravi errori.	Nei procedimenti è presente qualche grave errore.	I procedimenti sono pertinenti al contesto pur con qualche errore non grave o incompletezza.	Dimostra rigorosità in più di qualche procedimento, pur con qualche inesattezza.	Dimostra rigorosità nell'applicare buona parte dei procedimenti	Dimostra rigorosità nell'applicare la totalità dei procedimenti
Conoscenza dei contenuti e uso del linguaggio specifico	Risultano inconsistenti	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali	Le conoscenze sono parziali e talvolta superficiali	Le conoscenze sono limitate agli aspetti essenziali ed esposte con accettabile linguaggio specifico	Le conoscenze non sono ampie, ma sono sicure ed esposte con discreto linguaggio specifico	Le conoscenze sono ampie e sicure ed esposte con buono linguaggio specifico	Le conoscenze sono ampie e sicure ed esposte con linguaggio specifico corretto, ampio ed approfondito.

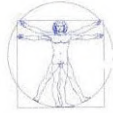
ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI
------------	-------------

	ASSOLUTAMENTE INSUFF. 1-3/10	GRAVEMENTE INSUFF. 4/10	INSUFFICIENTE 5/10	SUFFICIENTE 6 /10	DISCRETO 7/10	BUONO 8-9/10	OTTIMO 10/10
Capacità di individuare strategie risolutive	Non riconosce i metodi e non individua alcun modello risolutivo e/o le applicazioni non sono pertinenti al contesto.	Individua qualche strategia, ma non presenta numerosi gravi errori nell'applicarla e/o presenta numerose lacune nell'applicazione	Riconosce ma applica solo parzialmente qualche modello risolutivo.	Sa individuare e applicare alcuni metodi risolutivi.	Risulta generalmente esatta l'applicazione dei modelli risolutivi pur con qualche errore non grave; non risulta ampia l'applicazione.	Riconosce e applica in modo sicuro e ampio i modelli risolutivi.	Riconosce e applica in modo sicuro i modelli risolutivi.
Rigorosità nei procedimenti	I procedimenti non sono pertinenti al contesto.	Nei procedimenti, pertinenti al contesto, sono presenti numerosi e gravi errori.	Nei procedimenti è presente qualche grave errore.	I procedimenti sono pertinenti al contesto pur con qualche errore non grave o incompletezza.	Dimostra rigurosità in più di qualche procedimento, pur con qualche inesattezza.	Dimostra rigurosità nell'applicare buona parte dei procedimenti	Dimostra rigurosità nell'applicare la totalità dei procedimenti
Conoscenza dei contenuti	Risultano inconsistenti	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali	Le conoscenze sono parziali e talvolta superficiali	Le conoscenze sono limitate agli aspetti essenziali	Le conoscenze non sono ampie, ma sono sicure	Le conoscenze sono ampie e sicure	Le conoscenze sono ampie e sicure e crea collegamenti trasversali ad argomenti e discipline
Uso del linguaggio specifico	Non sa utilizzare il linguaggio specifico	Usa il linguaggio con gravi scorrettezze	Usa il linguaggio in modo limitato e commette scorrettezze	Usa il linguaggio specifico in modo essenziale ma sostanzialmente corretto	Usa il linguaggio specifico in modo corretto	Usa il linguaggio con sicurezza il linguaggio specifico	Usa un linguaggio specifico corretto, ampio ed approfondito.

Firma rappresentanti di classe:

Firma docente (ZINGALE LUCIA RITA)



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia DIRITTO

Classe 5B SIA

Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA e

MARKETING articolazione SISTEMI INFORMATIVI **anno scolastico** 2019/2020

AZIENDALI

• **PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE** (in relazione alla propria disciplina)

La classe è formata da 10 allievi che durante l'anno hanno evidenziato un buon interesse per la disciplina, una buona partecipazione alle lezioni e un comportamento sempre corretto sia nei confronti dei compagni sia verso l'insegnante. L'impegno e il profitto sono stati molto buoni ed i risultati conseguiti sono mediamente buoni con punte anche ottimali.

All'inizio dell'anno scolastico non ho somministrato alcun test (si passa dall'economia politica alla economia pubblica); ho accertato il possesso dei prerequisiti di base per lo studio dell'economia pubblica e finanziaria (terminologia specifica) con domande orali rivolte alla generalità della classe che hanno dato risultati discreti.

• **IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:**

Conoscenze:

La Costituzione, nascita, caratteri e struttura

I principi fondamentali della Costituzione: il principio della sovranità popolare e il principio di uguaglianza

I principi della forma di governo

Il diritto di voto e gli istituti di democrazia diretta;

Gli organi costituzionali: il parlamento, il governo, il presidente della repubblica, la corte costituzionale, la magistratura

Gli enti locali: Regione-Provincia-Comune

Principi e organizzazione della P.A.

Competenze e Capacità:

Saper collocare la Costituzione nello scenario storico e politico in cui è stata emanata

Comprendere natura e funzioni della P.A

Analizzare l'allargamento del diritto di voto e il principale istituto di democrazia diretta.

Conoscere l'evoluzione del sistema elettorale italiano

Saper distinguere le diverse funzioni degli organi costituzionali, la loro composizione e i legami tra gli organi.

Saper classificare le diverse tipologie dei provvedimenti legislativi nella gerarchia delle fonti

Operare un confronto tra Regione e Stato in relazione agli organi e alle funzioni

Riconoscere i principi che regolano l'operato della Pubblica amministrazione

Distinguere le caratteristiche degli atti e dei provvedimenti amministrativi

• **CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:**

Modulo 1: Costituzione e forma di governo

La nascita della Costituzione: il referendum istituzionale e l'Assemblea costituente

La Struttura della Costituzione

I principi fondamentali della Costituzione: il principio di sovranità, i caratteri della democrazia e il principio di uguaglianza formale e sostanziale

I caratteri della forma di governo italiana :la separazione dei poteri, la rappresentanza, il sistema parlamentare, i partiti

(settembre-ottobre)

Modulo 2: L'ordinamento della Repubblica

Il Parlamento: il bicameralismo, il sistema elettorale, la legislatura, la rappresentanza politica e le immunità dei membri del parlamento, l'organizzazione interna delle camere, le deliberazioni delle camere, il parlamento in seduta comune.

La funzione legislativa: L'iter legislativo per la legislazione ordinaria e per la legislazione costituzionale.

Il Governo: la struttura, la formazione del governo, il rapporto di fiducia e le crisi di governo, le funzioni del governo, in particolare la funzione normativa; differenza tra decreti legge e decreti legislativi.

(novembre-dicembre)

La Magistratura: la funzione giurisdizionale, i principi generali in materia di giurisdizione, la magistratura ordinaria: i giudici di primo e secondo grado, il ruolo della Corte di Cassazione.

Il Consiglio Superiore della Magistratura: composizione e funzioni

Il Presidente della Repubblica: l'elezione, i poteri, la responsabilità del Presidente della Repubblica

(gennaio)

La Corte Costituzionale: composizione e funzioni della Corte, in particolare il controllo di costituzionalità

Modulo 3: Le Regioni e gli Enti Locali

Gli Enti locali: l'art. 5 della Costituzione; la riforma del titolo V e la ripartizione delle competenze legislative; le Regioni ordinarie e a Statuto speciale: organi.

I Comuni: organizzazione, funzioni, modalità di elezione.

(febbraio)

Modulo 4: La Pubblica Amministrazione

I principi costituzionali che regolano l'azione amministrativa

L'organizzazione amministrativa: i ministeri, il consiglio di stato, la corte dei conti.

I provvedimenti e gli atti amministrativi: caratteristiche e classificazioni

il lavoro nella pubblica amministrazione

Questo modulo, causa COVID-19, non è stato possibile svilupparlo in classe, ma solamente con qualche lettura domestica.

L'ultimo periodo di didattica a distanza è stato utilizzato per il ripasso degli argomenti trattati e per l'approfondimento di alcune tematiche di attualità.

• METODOLOGIE

Uso prevalente della lezione frontale per l'introduzione e la sistematizzazione dei nuovi argomenti

Uso di schemi per la sintesi e i collegamenti

Lettura e commento di alcuni articoli della Costituzione

• MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo : Diritto per il quinto anno

(G. Zagrebelsky-G.Oberto- G.Stalla) ed.Le Monnier.

La Costituzione italiana

• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali;

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indicatori – prova orale

1. conoscenza dell'argomento
2. padronanza terminologica tecnica
3. capacità rielaborative,
4. collegamento attualità, senso critico, apporti personali

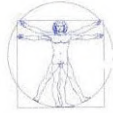
10	Preparazione ottima o eccellente con apporti personali, spirito critico, vivo interesse
8-9	Preparazione buona, rielaborazione personale ampia e coerente, buono uso del linguaggio specifico
7	Preparazione discreta accompagnata da una certa rielaborazione personale
6	Preparazione sufficiente, completa ma semplice
5	Preparazione imprecisa e incompleta
4	Preparazione gravemente lacunosa
1-3	Totale impreparazione

• EVENTUALI ALTRI ASPETTI RELATIVI ALLA DISCIPLINA CHE SI RITIENE UTILE COMUNICARE AL PRESIDENTE

La classe ha richiesto una attività di recupero in itinere per alcune delle tematiche trattate e sono state effettuate delle ore di ripasso in preparazione alle verifiche orali: ciò ha comportato un rallentamento nello svolgimento di quanto previsto.

Firma rappresentanti di classe:

Firma docente (FACCHINETTI VITTORIO)



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia ECONOMIA POLITICA **Classe** 5B SIA
Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA e
MARKETING articolazione SISTEMI INFORMATIVI **anno scolastico** 2019/2020
AZIENDALI

• **PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE** (in relazione alla propria disciplina)

La classe è formata da 10 allievi che durante l'anno hanno evidenziato un buon interesse per la disciplina, una buona partecipazione alle lezioni e un comportamento sempre corretto sia nei confronti dei compagni sia verso l'insegnante. L'impegno e il profitto sono stati molto buoni ed i risultati conseguiti sono mediamente buoni con punte anche ottimali.

All'inizio dell'anno scolastico non ho somministrato alcun test (si passa dall'economia politica alla economia pubblica); ho accertato il possesso dei prerequisiti di base per lo studio dell'economia pubblica e finanziaria (terminologia specifica) con domande orali rivolte alla generalità della classe che hanno dato risultati discreti.

• **IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:**

Conoscenze:

L'attività finanziaria pubblica
La spesa pubblica e le entrate pubbliche
La teoria generale dell'imposta
Il bilancio dello stato e la procedura di formazione e di approvazione
I caratteri generali del sistema tributario italiano
Le imposte comunali: IMU, TASI e TARI

Competenze e Capacità:

Saper distinguere i diversi obiettivi dell'attività finanziaria
Saper classificare le diverse tipologie di entrate e di spese
Analizzare gli elementi costitutivi dell'imposta
Confrontare gli effetti macro e microeconomici di una imposta.
Operare un confronto tra i diversi tipi di bilancio.
Riflettere sugli effetti del deficit pubblico
Saper distinguere il diverso contenuto e le diverse funzioni della legge di bilancio e della legge finanziaria.

• **CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:**

Modulo 1

L'economia pubblica, i caratteri dell'attività economica pubblica e l'evoluzione storica della finanza pubblica. dal liberismo alla deregulation (settembre)

Modulo 2

Gli strumenti della politica economica: la politica fiscale e monetaria

Le funzioni della politica economica: l'allocazione delle risorse, la stabilizzazione, la redistribuzione, lo sviluppo.(ottobre).

Modulo 3

I soggetti dell'attività economica pubblica. La spesa pubblica, le dimensioni della spesa pubblica, gli effetti della spesa pubblica sul sistema economico, le classificazioni della spesa pubblica

Le entrate pubbliche, classificazione delle entrate, i prezzi e i tributi. La pressione tributaria (novembre)

La finanza locale: il centralismo fiscale e il decentramento fiscale

La spesa per la sicurezza sociale : la previdenza e le principali prestazioni previdenziali, l'assistenza sociale, la tutela della salute (dicembre).

Modulo 4

Il bilancio dello Stato: le funzioni del bilancio, le diverse classificazioni (bilancio annuale e pluriennale, di cassa e di competenza, i residui attivi e passivi). I principi di redazione del bilancio; la struttura del bilancio con la classificazione in titoli delle entrate e delle spese; i risultati differenziali

Le teorie sul bilancio

Formazione ed approvazione del bilancio; la legge di bilancio.(gennaio)

Modulo 5

L'imposta: funzioni dell'imposta, struttura dell'imposta, classificazione dell'imposta, in particolare l'imposta progressiva.

L'equità dell'imposizione: i principi giuridici dell'imposta

L'applicazione dell'imposta: i metodi di accertamento e la riscossione

Gli effetti economici dell'imposta: evasione, elusione, traslazione, rimozione positiva e negativa.

(febbraio)

Modulo 6

La riforma del 1971: caratteri generali

I tributi vigenti

I principi costituzionali in materia tributaria

Lo statuto del contribuente e l'amministrazione finanziaria dello Stato. L'Anagrafe tributaria

I tributi comunali

Questo modulo non è stato trattato in classe causa COVID-19 ma solo con letture domestiche.

• METODOLOGIE

Uso prevalente della lezione frontale per l'introduzione di nuovi argomenti

Uso di schemi per la sintesi e i collegamenti

Lettura e commento di alcuni articoli di giornale

• MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo : Economia e finanza pubblica (Rosa Maria Vinci Orlando) ed. Tramontana.

La Costituzione italiana

• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

verifiche orali;

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indicatori – prova orale

1. conoscenza dell'argomento
2. padronanza terminologica tecnica
3. capacità rielaborative,
4. collegamento attualità, senso critico, apporti personali

10	Preparazione ottima o eccellente con apporti personali, spirito critico, vivo interesse
8-9	Preparazione buona, rielaborazione personale ampia e coerente, buono uso del linguaggio specifico
7	Preparazione discreta accompagnata da una certa rielaborazione personale
6	Preparazione sufficiente, completa ma semplice
5	Preparazione imprecisa e incompleta
4	Preparazione gravemente lacunosa
1-3	Totale impreparazione

• EVENTUALI ALTRI ASPETTI RELATIVI ALLA DISCIPLINA CHE SI RITIENE UTILE COMUNICARE AL PRESIDENTE

La classe ha richiesto una attività di recupero in itinere per alcune delle tematiche trattate e sono state effettuate delle ore di ripasso in preparazione alle verifiche orali: ciò ha comportato un rallentamento nello svolgimento di quanto previsto.

Firma rappresentanti di classe:

Firma docente (FACCHINETTI VITTORIO)



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia ECON. AZIENDALE

Classe 5B SIA

Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA e

MARKETING articolazione SISTEMI INFORMATIVI **anno scolastico** 2019/2020
AZIENDALI

• **PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE** (in relazione alla propria disciplina)

La classe V^AB SIA è composta da 10 studenti (9 femmine ed 1 maschio), si è applicata con continuità mostrando un metodo di studio adeguato anche se qualche studente non è ancora riuscito a superare le lacune pregresse e trova difficoltà nell'interpretazione, risoluzione di problemi di natura economico-finanziaria. Tali difficoltà sono legate anche ad un' applicazione nel lavoro da svolgere a casa non costante.

Il comportamento è complessivamente corretto.

• **IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:**

Conoscenze:

- Caratteri, struttura delle imprese industriali.
- Conoscenza delle principali operazioni di gestione, metodi e dei sistemi di rilevazione dei fatti aziendali per la formazione del bilancio di esercizio delle imprese industriali.
- Conoscenza dei metodi e dei percorsi della programmazione e del controllo di gestione.
- Conoscenza del sistema informativo aziendale integrato.

Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali:

- Analisi di bilancio per indici e per flussi;
- Norme e procedure di redazione e controllo dei bilanci;
- Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa;
- Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione;
- Tecniche di reporting.

Competenze e Capacità:

Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi (cenni) e comparare bilanci della stessa azienda riferiti a periodi diversi.

Interpretare la normativa fiscale.

Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.

Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati.

Predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari.

Dettagliatamente

- Sanno esporre in modo semplice ma corretto i principali contenuti della disciplina. (chiaro ed appropriato i concetti dell'economia aziendale e del bilancio)
- Sanno applicare regole e principi nell'esecuzione di prove di semplice difficoltà.
- Sanno individuare e classificare i fatti di gestione, nonché rilevarli secondo la metodologia contabile della P.D.
- Sanno redigere il bilancio di esercizio ed interpretarlo ricavandone gli indici più significativi.
- Sanno esaminare, interpretare ed esaminare la situazione patrimoniale ed economica di un'impresa.
- Sanno redigere i budget settoriali ed il budget operativo d'esercizio.
- Sanno determinare gli scostamenti tra dati effettivi e programmati.
- Sanno utilizzare lo strumento informatico per produrre risultati e documenti.

• **CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:**

UNITA' DIDATTICA O ARGOMENTO

TOMO1_ MODULO 1 – La contabilità, i bilanci e la fiscalità d'impresa

1. La contabilità generale

- La contabilità generale e i suoi strumenti.
- Le tipiche scritture d'esercizio (le immobilizzazioni materiali; il personale dipendente; gli acquisti e le vendite; le lavorazioni presso terzi e per conto terzi; i contributi pubblici alle imprese.)
- Le scritture di assestamento dei conti: di completamento; di integrazione; di rettifica; ammortamento.
- Le scritture di riepilogo e di chiusura.

2. Il sistema informativo di bilancio

- La formazione del bilancio.
- La struttura del bilancio d'esercizio
- I principi contabili.
- La redazione del bilancio (dalla situazione contabile al bilancio; dalla nota integrativa al bilancio; dagli indici al bilancio).

3. L'analisi di bilancio

- Le finalità delle analisi di bilancio.
- Le analisi di bilancio per indici.
- la riclassificazione dello stato patrimoniale secondo criteri finanziari
- la rielaborazione del conto economico a valore aggiunto ed a costo del venduto.
- Interpretazione e analisi del bilancio: scopo, metodologie e sua utilità.
- Le analisi per indici: generalità,
- La metodologia delle analisi per indici
- La riclassificazione dei valori, la riclassificazione dello stato patrimoniale, la rielaborazione del conto economico.
- Il sistema degli indici di bilancio
- La situazione patrimoniale-finanziaria: l'analisi della solidità aziendale e l'analisi della situazione di liquidità
- L'analisi della situazione economica: la redditività del capitale di rischio e l'analisi del ROE; la redditività del capitale investito e l'analisi del ROI.
- Il coordinamento degli indici, con schematizzazione di sintesi degli indici di bilancio.

4. Le analisi di bilancio per flussi e i rendiconti finanziari (CENNI - fotocopie)

- Flussi e rendiconti finanziari.

5. Il reddito fiscale d'impresa e le imposte dirette (CENNI - fotocopie).

- Il reddito fiscale d'impresa
- I principi generali in materia di reddito d'impresa.

TOMO 2 MODULO 1 – La contabilità gestionale

1. I costi aziendali

- Programmazione e controllo della gestione: generalità.
- I rendimenti dei fattori produttivi.
- La contabilità analitica: oggetto e scopi.
- I costi nelle imprese industriali e le principali classificazioni dei costi: costi speciali e comuni, costi diretti e indiretti; le configurazioni di costo.

2. Le metodologie di determinazione dei costi

- La metodologia del calcolo dei costi: la raccolta e la localizzazione dei costi, l'imputazione dei costi.
- La contabilità a costi consuntivi pieni (full costing); la contabilità a costi consuntivi variabili (direct costing).
- Costi e decisioni aziendali: esercitazioni, con particolare riferimento ad alcuni problemi di convenienza o di scelta tra più alternative; la break-even analysis.
- Nuove tendenze nella contabilità analitica: cenni all'activity based costing.

3. L'analisi dei costi a supporto delle decisioni

- L'utilizzo dei costi per la valutazione delle rimanenze di magazzino
- L'utilizzo dei costi per la determinazione del break even point

MODULO 2 – La pianificazione strategica e la programmazione aziendale

1. Le strategie aziendali

- Il concetto di strategia d'impresa.
- La pianificazione strategica e le sue fasi: la definizione degli obiettivi; gli obiettivi di lungo termine; gli obiettivi di breve termine, con cenni all'analisi dell'ambiente esterno, dell'ambiente generale, del mercato, dell'ambiente interno; la formulazione delle strategie con cenni alle strategie di gruppo.
- La pianificazione e la realizzazione delle strategie

2. Il budget e il reporting aziendale

- I piani e i programmi aziendali
- Il controllo di gestione e i suoi strumenti: la contabilità a costi standard, con il budget annuale e la sua articolazione in budget economici settoriali (budget delle vendite, budget delle scorte di prodotti finiti, budget della produzione, budget dei consumi di materie, budget delle scorte di materie, budget degli approvvigionamenti, budget della mano d'opera diretta, budget dei costi generali di produzione, budget delle rimanenze di magazzino, budget del costo del venduto, budget dei costi commerciali, budget dei costi amministrativi e generali, budget del risultato operativo); budget degli investimenti; budget finanziario (cenni); budget economico generale; budget patrimoniale (cenni).

3. L'analisi degli scostamenti e il sistema di reporting

Il controllo budgetario ed il sistema di reporting: l'analisi degli scostamenti nei costi diretti; l'analisi degli scostamenti nei costi indiretti di produzione; l'analisi degli scostamenti nei ricavi.

4. Il business plan ed il marketing plan

La costruzione di un business plan: le diverse fasi.

Struttura e obiettivi di un piano marketing

• METODOLOGIE

Come metodologia di insegnamento ho fatto ricorso alla lezione frontale per introdurre o riassumere alcune unità didattiche e, quando possibile, si è ricorso alla scoperta guidata per coinvolgere la partecipazione attiva degli alunni, ma non tutti hanno accettato il dialogo o il confronto.

Talvolta sono stati utilizzati come strumenti di lavoro: codice civile; lavagna luminosa per riassumere con schemi prodotti dall'insegnante, o riportati dal testo, i percorsi logici, o per individuare i collegamenti tra le diverse unità didattiche e facilitare la memorizzazione; esecuzioni di esercitazioni guidate dal docente, oltre che alla correzione in classe delle esercitazioni assegnate come lavoro per casa, allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite.

• MATERIALI DIDATTICI

Come strumenti di lavoro si sono utilizzati:

libro di testo;

codice civile;

laboratorio di informatica;

lavagna luminosa.

Metodi, gli strumenti (software) e modalità di verifica utilizzati nella DAD

La programmazione dal mese di marzo (periodo dal quale gli studenti sono rimasti a casa a causa dell'emergenza Covid 19, è proseguita regolarmente.

Diversamente però sono cambiate le modalità a distanza nello svolgimento le attività didattiche attraverso:

- 1) Studio sul libro di testo con consegne continuative nel tempo
- 2) Rielaborazione dei concetti studiati con costruzione di mappe concettuali da restituire al docente
- 3) Assegnazione di esercizi con consegne continuative nel tempo
- 4) Lavori di approfondimento e ricerca in internet da restituire al docente

La tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni saranno in particolar modo attraverso l'utilizzo delle aule virtuali del registro elettronico mediante il quale è possibile:

- 1) assegnare i lavori agli studenti e raccogliere poi gli elaborati,
- 2) mandare messaggi a tutta la classe o direttamente con il singolo studente
- 3) in alcuni casi sono state messe a disposizione degli studenti lezioni in video o solo in audio preparate dall'insegnante

In via residuale sono state utilizzate piattaforme dove non è necessaria l'autenticazione, in particolare è stato utilizzato Padlet.

Infine dal mese di aprile è stata utilizzata la mail istituzionale della scuola con la possibilità, nel rispetto delle norme di sicurezza sulla privacy, di poter effettuare lezioni on line con il programma Meet.

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si sono utilizzati i seguenti indicatori:

prova scritta:

1. **CONOSCENZE:** si è valutato il grado di possesso dei contenuti, dati, definizioni, principi, regole, con utilizzo della terminologia specifica.
2. **COMPETENZE:** si è valutato l'aderenza alla traccia e pertinenza dell' elaborato, l'esposizione corretta dei dati e la loro interpretazione in modo ordinato, il corretto collegamento dei contenuti (sequenza espositiva, temporale, coerenza, chiarezza espositiva), l'uso del linguaggio specifico.
3. **CAPACITA':** si è valutato il saper applicare le conoscenze in situazioni note e non, il saper classificare e/o collegare o dimostrare, il saper argomentare (grado di analisi e di sintesi espresse oltre ad eventuali spunti originali dovuti a contributi personali).

prova orale

1. **CONOSCENZE :** Si è valutato il grado di possesso dei dati, delle definizioni, dei contenuti, dei principi e delle regole.
2. **COMPETENZE:** Si sono valutati i seguenti parametri:
esposizione corretta ed ordinata dei dati pertinenza della risposta
corretto collegamento dei contenuti (sequenza espositiva, temporale, coerenza, chiarezza espositiva)
proprietà linguistica (uso del linguaggio specifico)
3. **CAPACITA':** Si è valutato il grado di analisi e di sintesi espresse oltre ad eventuali spunti originali dovuti a contributi personali.

Griglia di valutazione prove scritte (stabilita in dipartimento)

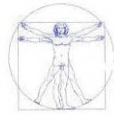
Indicatori/ livelli	NEGATIVO	NETTAMENTE INSUFF.	GRAV. INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO/BUONO	OTTIMO
Voto in decimi	1	da 2 a 3	da 3 a 4	da 4½ a 5½	da 6 a 6½	da 7 a 8½	da 9 a 10
Completezza della consegna	Presenta il foglio in bianco	Tenta di rispondere, ma non completa nessun quesito	Risponde in misura minima alle consegne	Risponde fino alla metà delle consegne	Risponde a metà delle consegne	Risponde a più della metà delle consegne	Risponde in modo completo
Pertinenza	Presenta il foglio in bianco.	Svolgimento non pertinente	Svolgimento non pertinente	Svolgimento parzialmente pertinente	Svolgimento pertinente	Svolgimento completamente pertinente ed approfondito	Svolgimento completamente pertinente, approfondito ed esauriente.
Conoscenze di contenuti, regole e principi	Nessuna	Non sa individuare contenuti, regole e principi collegati al tema	Conoscenze frammentarie, incomplete con esposizione parziale e/o scorretta.	Conoscenze superficiali, incomplete con imperfezioni nell'utilizzo della terminologia specifica.	Conoscenze essenziali, esposte correttamente, ma in modo semplice.	Conoscenze complete, ampie, esposte correttamente con qualche approfondimento.	Conoscenze complete, ampie, approfondite nei dettagli esposte con utilizzo corretto della terminologia specifica.
CAPACITA' DI APPLICAZIONE Di regole e principi/procedure nel rispetto dei vincoli della consegna (testo)	Nessuna	Non sa individuare informazioni collegate al testo	Applica parzialmente i vincoli con numerosi errori, pure gravi.	Applica le conoscenze richieste dalla consegna nel rispetto dei vincoli, con alcuni errori.	Applica coerentemente i vincoli alla consegna, senza errori gravi ma con qualche imperfezione.	Applica in modo completo, pertinente e corretto.	Applica in modo completo, pertinente e corretto, critico e/o con collegamenti interdisciplinari.
Correttezza di esecuzione	Nessuna	Impostazioni tecnico contabili limitate e del tutto inadeguate.	Impostazioni tecnico contabili del tutto inadeguate, dati e calcoli errati	Impostazioni tecnico contabili del tutto inadeguate, dati e calcoli errati	Impostazioni tecnico contabili corrette, dati parzialmente congrui, calcoli parzialmente corretti	Impostazioni tecnico contabili corrette, dati congrui, calcoli con imperfezioni	Impostazioni tecnico contabili corrette, dati congrui, calcoli esatti
Conoscenza ed utilizzo di terminologia e simbologia	Nessuna	Assenza di terminologia esatta	Impropria ed approssimativa	Incerta e talvolta impropria	Sufficientemente corretta, con qualche imperfezione	Quasi sempre corretta ed appropriata	Corretta, adeguata in tutte le circostanze

• Griglie di valutazione prove orali (stabilita in dipartimento)

LIVELLI	VOTI (1/10)	• CONOSCENZE • dei principali elementi della disciplina	ESPRESSIONE: si esprime in modo	ESPOSIZIONE: articola il discorso in modo	ANALISI	SINTESI	CRITICITA'
Nulla	1	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Nettamente insufficiente	2-3	Frammentarie, contraddistinte da diffuse lacune	Molto stentato ed errato	Del tutto confuso e senza coerenza (Incapace di comunicare i contenuti richiesti)	Non coglie l'ordine dei dati	Non coglie il senso e non sa orientarsi	Non sa riportare i concetti
Gravemente Insufficiente	4	Parziali o carenti nei dati essenziali o limitato ad alcune conoscenze	stentato	Inefficace (con gravi errori, diffuse lacune nell'utilizzo del linguaggio specifico)	Non sa individuare i concetti chiave	Compie sintesi parziali e scorrette	Non sa esprimere giudizi né operare scelte proprie
Insufficiente	5	Superficiali ed incomplete/ (parziali, imprecise)	non sempre corretto e appropriato	non sempre coerente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	Analizza in modo non sempre corretto, anche in contesti noti	Compie sintesi parziali ma corrette	Esprime scelte adeguate ma non le sa motivare
Sufficiente	6	Essenziali (individua i principali elementi disciplinari in modo schematico, semplice, di tipo mnemonico)	Corretto pur con qualche improprietà lessicale o formale	semplice ma coerente sul piano lessicale e sintattico con uso superficiale del linguaggio specifico	Sa analizzare gli aspetti significativi in contesti noti	Individua i concetti chiave, in modo schematico, ma non li collega	Esprime giudizi e scelte corrette ma non debitamente motivate
Buono	7	corretto e completo (individua esattamente gli elementi disciplinari, di tipo descrittivo)	Corretto sul piano formale e lessicale ma in modo semplice	Corretto e logico anche se non sempre specifica nel lessico	Sa analizzare i vari aspetti significativi, anche in semplici nuove situazioni	Sa individuare i concetti chiave e stabilire semplici collegamenti	Esprime giudizi e scelte con qualche motivazione
Distinto	8	Complete, puntuali ed organiche	Adeguate sul piano formale e lessicale; preciso	Scorrevole, adeguata con corretto utilizzo del linguaggio specifico	Sa operare collegamenti in modo autonomo	Imposta sintesi corrette in modo autonomo	Esprime giudizi e scelte adeguatamente motivate
Ottimo	9-10	approfondite ed ampie, con apporti personali	adeguato, ricco e fluido	ricco ed organico sia sul piano lessicale che sintattico con corretto utilizzo del linguaggio specifico	Sa analizzare i vari aspetti significativi ed approfondisce adeguatamente	Individua i concetti chiave e stabilisce efficaci collegamenti, anche interdisciplinari	Esprime giudizi e scelte adeguate, criticamente motivati

Firma rappresentanti di classe:

Firma docente (GALLO ANDREA)



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE **Classe** 5B SIA
Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA e
MARKETING articolazione SISTEMI INFORMATIVI **anno scolastico** 2019/2020
AZIENDALI

Profilo sintetico della classe

La classe ha dimostrato, nel complesso, buona partecipazione ed interesse per il lavoro svolto. Dal punto di vista motorio, il gruppo classe, ha evidenziato un coinvolgimento più che buono alle lezioni. Gli obiettivi specifici sono stati complessivamente raggiunti anche se non in egual misura dalla classe, sempre migliorando abilità e competenze. Non si sono verificati problemi di carattere comportamentale e neppure contrasti all'interno della classe. La valutazione ha tenuto conto dei contenuti uniti alla partecipazione, all'impegno dimostrato nell'attività scolastica e dei progressi che la classe ha via via conseguito.

- IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

CAPACITA'

- Avere un'accettazione positiva di sé anche come corporeità.
- Capacità di utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo sempre più corretto.

COMPETENZE

- Avere coscienza e consapevolezza sul proprio stato di efficienza fisica e padronanza motoria.
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite per praticare le attività motorie rispettandone le regole.
- Sapersi autovalutare in funzione del proprio prodotto motorio.
- Possedere la sensazione della corretta postura. elasticità muscolare.
- Migliorare la risposta ad uno stimolo e la frequenza del gesto.
- Graduare lo sforzo in base alla durata del lavoro.
- Riconoscere e percepire tutto il corpo in modo statico e dinamico.
- Saper adattare il movimento a qualunque stimolo ritmico.
- Conoscenza dei fondamentali individuali e collettivi di alcuni giochi sportivi (pallavolo, pallacanestro, calcetto, pallapugno)
- Comprensione e rispetto delle regole.
- Concetto di ergonomia.

CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITA' DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI ATTUAZIONE:

PARTE PRATICA

- Esercizi di sviluppo generale nelle varie stazioni.
- Esercizi individuali, a coppie, in gruppo.
- Corsa a ritmi vari.
- Esercizi per l'educazione al ritmo e al tempo.
- Esercizi di educazione posturale.
- Eserc. di tonificazione e di potenziamento arti inferiori e superiori.
- Eserc. di stretching.
- Eserc. di aerobica.
- Grandi attrezzi: spalliera, scala orizzontale, cavallina, ostacoli.
- Piccoli attrezzi: clavette, palle mediche
- Giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, calcetto.
- Atletica leggera: corsa campestre. **Attività sospesa per covid19**

Attività extracurricolare: Olimpiade della danza attività sospesa per covid19 e Trofeo città di Legnago.

PARTE TEORICA

- Apparato scheletrico.
- Apparato muscolare.
- Apparato cardio-circolatorio.
- Apparato respiratorio.
- Sistema nervoso Centrale
- Doping.
- Malattie sessualmente trasmissibile.
- Rianimazione cardio Polmonare.
- Sport.e fascismo Attività svolta in aula virtuale

METODOLOGIE

Il metodo di lavoro è stato diverso in relazione alle attività: necessariamente “ direttivo “ nella proposte “allenanti”, è diventato “non direttivo” nella ricerca di finalità propriamente psicomotorie. Nell'affrontare le varie attività, il più delle volte, si è partiti da una situazione globale, per permettere all'allievo di familiarizzare con l'argomento; in un secondo tempo si è affrontato un momento più specifico di tipo analitico, per la presa di coscienza degli aspetti più particolari dell'apprendimento. In particolari attività, invece, si è inizialmente privilegiato uno studio strettamente analitico dei singoli gesti tecnici per giungere poi alla globalità dell'esperienza motoria.

MATERIALI DIDATTICI

Spiegazione con lezioni frontali.

Testi in adozione: DEL NISTA-PARKER-tASSELLI "SULLO SPORT"

1. Palestra dell'Istituto con la relativa attrezzatura e spazio all'aperto.

La valutazione tiene conto dei livelli di partenza e quindi degli eventuali miglioramenti ottenuti. Importanza notevole viene data alla partecipazione attiva, all'impegno, all'interesse e al modo di organizzare il lavoro proposto, tanto da modificare in eccesso o in difetto la valutazione complessiva dell'alunno con l'assegnazione di un voto derivante da un calcolo di punti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono stati effettuati sia test motori che verifiche sui fondamentali dei giochi sportivi, volti ad indagare le reali possibilità e i livelli di strutturazione psico-fisica degli alunni/ne. Inoltre c'è stata un'osservazione diretta e sistematica del singolo nel processo d'apprendimento, nel rispetto delle regole e nel contesto del gruppo classe. I voti erano compresi dall'uno al dieci e i criteri per la sufficienza erano legati al raggiungimento degli obiettivi minimi deliberati nel coordinamento di materia e variavano comunque a seconda delle tipologia dei test. In sede di valutazione finale sono stati valutati i progressi, in riferimento alle attitudini individuali, all'impegno alla partecipazione e all'interesse mostrato nel corso dell'anno. Non sono stati necessari interventi di recupero se non tramite correzioni personalizzate o a gruppi durante lo svolgimento delle lezioni.

Anche nel lavoro da casa con l'aula virtuale hanno partecipato tutti con risposte più che positive.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto dei livelli di partenza e quindi degli eventuali miglioramenti ottenuti. Importanza notevole viene data alla partecipazione attiva, all'impegno, all'interesse e al modo di organizzare il lavoro proposto, tanto da modificare in eccesso o in difetto la valutazione complessiva dell'alunno con l'assegnazione di un voto derivante da un calcolo di punti.

PRATICA - OPERATIVA

LIVELLO	COMPETENZE OPERATIVE
4 gravemente insufficiente	La scarsa organizzazione psicomotoria e la non corretta padronanza delle modalità di esecuzione rendono inefficace l'azione compiuta.
5 insufficiente	L'esecuzione dei movimenti è approssimativa e denota una insufficiente organizzazione psicomotoria.
6 sufficiente	Il gesto effettuato è globalmente accettabile nelle modalità di esecuzione. I risultati dell'azione sono sufficienti.
7/8 discreto	L'organizzazione del movimento si svolge in modo discretamente plastico, e l'azione risulta nel complesso valida.
9/10 ottimo	Realizza gesti tecnicamente corretti, efficaci nei risultati e armonici nell'esecuzione.

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE O SCRITTA.

VOTO		LIVELLO DI CONOSCENZA
9-10		
8		Conoscenze ampie e sicure, utilizzate senza errori, né imprecisioni, autonomia nell'analisi e nella sintesi; sa valutare ma non in modo approfondito, sa usare con proprietà la lingua specifica della materia.
7		Conoscenze complete ma non approfondite, commette imperfezioni, non errori nella esecuzione di compiti più complessi; analizza e sintetizza con autonomia ma con alcune incertezze.

6		Conoscenze essenziali ma non approfondite, applicate senza errori in compiti semplici, capacità di analisi di situazioni non particolarmente complesse, giunge alla sintesi se guidato.
5		Conoscenze incomplete; non lavora in modo autonomo, commette alcuni errori nell'esecuzione dei compiti semplici; realizza alcune abilità, sa trarre qualche conclusione.
4		Conoscenze frammentarie; non è in grado di apprendere i testi, commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.
1-3		Nessuna conoscenza.

Firma rappresentanti di classe:

Firma docente (BAZZANI CARILDE)
